



I.M. LICEI "TOMMASO CAMPANELLA"

SCUOLA CAPOFILIA DI AMBITO 2 REGIONE CALABRIA PROVINCIA DI COSENZA
LICEI: SCIENTIFICO-CLASSICO-LINGUISTICO-SCIENZE UMANE-SCIENZE APPLICATE- ECONOMICO SOCIALE- MUSICALE- COREUTICO
Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere Marittimo (CS) – C.F. 82001110780 – C.U. Fatturazione elettronica: UFYZMO
Web: www.liceibelvedere.edu.it – www.liceibelvedere.it
Telefono: 098582409 – e-mail: cspm070003@istruzione.it – pec: cspm070003@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2025/2026

V SEZ. M LICEO MUSICALE



“Il vero silenzio è quello
che nasce dopo che la
musica ha parlato.”

– Claude Debussy

Dirigente Scolastico

prof.ssa Annina Carnevale

Annina Carnevale

Coordinatrice del Consiglio di Classe

prof.ssa Carmelina Voto

Carmelina Voto

INDICE	Pagina
Premessa	4
Il contesto socio-culturale	4
La pianificazione curricolare	4
Presentazione della classe	4
Situazione di partenza della classe	5
Carriera scolastica	5
Frequenza e partecipazione alle lezioni	6
Continuità e variazioni didattiche nel triennio	6
Metodi didattici, obiettivi, piani di lavoro e organizzazione dell'attività didattica	7
Strumenti e criteri di valutazione	7
Simulazioni prove d'esame	8
Palestra Invalsi ed espletamento delle prove	9
Attività Integrative ed Extracurricolari	9
Attività di Orientamento	11
Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	12
Programmazione CLIL	14
L'insegnamento dell'Educazione Civica	15
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	20
Risultati di apprendimento del Liceo Musicale e Coreutico	22
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo	24
Modalità di conduzione dell'Esame di Maturità	26
Appendice normativa	27
ALLEGATI	
Griglia di valutazione del comportamento	29
Griglia di valutazione 1 ^A Prova Scritta Italiano	33
Griglia di valutazione 2 ^A Prova Scritta TAC	37
Griglia ministeriale per la valutazione della prova orale	43
Relazione Formazione Scuola Lavoro	44
Piano delle attività di Orientamento	47



Documento della classe VM – A.S. 2025/2026

Consuntivi delle Attività Disciplinari	
Consuntivo di Lingua e Letteratura Italiana	49
Consuntivo di Filosofia	51
Consuntivo di TAC	53
Consuntivo di Storia della Musica	55
Consuntivo di Educazione Civica	57
Consuntivi di Esecuzione e interpretazione	
Consuntivo Esecuzione e interpretazione - Violino	60
Consuntivo Esecuzione e interpretazione – Pianoforte	64
Consuntivo Esecuzione e interpretazione – Tromba	68
Consuntivo Esecuzione e interpretazione – Fisarmonica	71
Consuntivo Esecuzione e interpretazione – Chitarra	74
Consuntivo Esecuzione e interpretazione – Corno	76
Consuntivo Esecuzione e interpretazione – Canto	79
Consuntivo Esecuzione e interpretazione – Flauto traverso	84

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002349 - 15/05/2026 - V.4 - U



PREMESSA

Il contesto socio-culturale

L'I.M.-Licei "Tommaso Campanella" di Belvedere M.mo, sorto nel 1972, nel corso degli anni si è evoluto passando da un indirizzo unico (Magistrale) ad una scuola superiore a più indirizzi: Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze Umane, Musicale, Scienze applicate ed Economico Sociale. Tale ampia offerta formativa offre all'utenza, proveniente da ben 20 comuni del distretto, la possibilità di accedere ad un percorso formativo liceale nella consapevolezza di trovare un luogo di studio e formazione completo e nella tranquillità di poter accedere con serenità a tutte le opzioni nell'eventualità di riorientamento scolastico.

L'obiettivo primario dell'Istituto è promuovere la formazione umana, morale, intellettuale e sociale degli allievi: la continua azione didattica ha inciso notevolmente sul territorio, formando, nel corso degli anni, gli educatori degli ultimi decenni.

La pianificazione curricolare

I licei "Tommaso Campanella" offrono la possibilità di scegliere tra cinque indirizzi di studi diversi:

- **Liceo Classico;**
- **Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate;**
- **Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale;**
- **Liceo Linguistico;**
- **Liceo Musicale e Coreutico opzioni Musicale e Coreutico**

L'insegnamento delle varie discipline è strutturato in maniera tradizionale o modulare nel pieno rispetto delle indicazioni contenute nei programmi ministeriali. L'Istituto reputa, comunque, imprescindibile un patrimonio di conoscenze basilari, in una logica di gerarchia classica dei saperi, consolidatasi nella scuola italiana attraverso gli anni.

Per ulteriori informazioni relative agli indirizzi, quadri orario ed altro si può fare riferimento al seguente link:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CSPM070003/im-t-campanella-belvedere-m/ptof/>

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. M del Liceo Musicale, composta da 13 alunni (7 ragazze e 6 ragazzi) provenienti da Belvedere e dai paesi limitrofi, si arricchisce della presenza di due alunni con disabilità.

La classe non ha goduto di continuità didattica in tutte le discipline essendosi avvicendati diversi docenti in varie discipline, anche di indirizzo, in particolare: Inglese, Matematica, Fisica, Teoria Analisi Composizione e Tecnologie Musicali. Questi continui cambiamenti di docenti hanno causato sia rallentamenti nello svolgimento dei programmi, sia un certo disorientamento negli alunni per i diversi metodi didattici adottati. Ciò ha compromesso l'operato dei docenti assegnatari della classe nel corrente anno scolastico, i quali hanno dovuto non solo ottemperare allo svolgimento del programma previsto per il quinto anno scolastico, ma anche colmare le gravi lacune riscontrate. Il Consiglio di Classe ha tuttavia sempre garantito qualsiasi forma di assistenza e collaborazione.

Gli alunni hanno conseguito gli obiettivi previsti e il profitto si è attestato su livelli mediamente buoni.



Per quanto concerne le modalità di svolgimento degli Esami di Maturità, i consuntivi nonché ogni altra informazione riguardante i **due studenti con disabilità**, si rinvia ai rispettivi fascicoli personali.

Situazione di partenza della classe

La classe si presenta omogenea e compatta sia dal punto di vista didattico che disciplinare. Non si registrano particolari criticità, al contrario gli alunni si mostrano sempre partecipativi e propositivi al dialogo educativo.

Nel corso dell'anno hanno mantenuto un atteggiamento complessivamente educato, attento e collaborativo, dimostrandosi aperti al confronto. L'atteggiamento verso le attività proposte è positivo: la maggior parte degli studenti evidenzia interesse, senso di responsabilità e un'adeguata autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati. Il metodo di studio risulta nel complesso strutturato e adeguato all'età, sebbene permangano, per alcuni alunni, margini di miglioramento nell'organizzazione e nella rielaborazione personale dei contenuti.

Dal punto di vista relazionale, il gruppo classe evidenzia buone capacità collaborative: i rapporti tra pari sono improntati al rispetto reciproco e favoriscono un clima sereno e costruttivo. Anche la relazione con i docenti si mantiene corretta e basata sulla fiducia e sul dialogo.

I livelli di apprendimento risultano mediamente soddisfacenti, con alcune eccellenze che si distinguono per costanza e approfondimento personale. Le eventuali situazioni di fragilità sono monitorate con attenzione e supportate attraverso interventi mirati di recupero e consolidamento.

Nel complesso, la classe conferma un percorso di crescita positivo sia sul piano didattico sia su quello educativo.

Carriera scolastica

Nel corso del triennio la composizione del gruppo classe è rimasta sostanzialmente invariata, favorendo la costruzione di relazioni positive e di un clima sereno e collaborativo. Al termine del quinquennio, il livello di socializzazione risulta pienamente soddisfacente e il gruppo si distingue per correttezza, rispetto reciproco e capacità di collaborazione.

La classe ha mostrato negli anni un interesse costante nei confronti delle discipline e una partecipazione generalmente attiva al dialogo educativo, consentendo ai docenti di valorizzare progressivamente le potenzialità dei singoli studenti. Pur in presenza di livelli di partenza diversificati, l'impegno complessivamente dimostrato e il lavoro didattico sistematico hanno favorito un percorso di crescita continuo e significativo. Grazie ad attività di consolidamento, recupero e potenziamento, gli studenti hanno progressivamente rafforzato competenze e metodo di studio, superando fragilità iniziali sia sul piano concettuale sia su quello metodologico. Gli alunni che evidenziavano maggiore discontinuità nell'impegno sono stati accompagnati in un percorso di recupero che ha consentito loro di colmare le principali lacune e di raggiungere gli obiettivi previsti.

Un gruppo consistente di studenti si è distinto per serietà, costanza nello studio e autonomia operativa, conseguendo risultati pienamente soddisfacenti e, in alcuni casi, di buon livello nella maggior parte degli ambiti disciplinari.

Nel complesso, il livello di apprendimento della classe si colloca in una fascia medio-alta, con diverse eccellenze. Il Consiglio di Classe evidenzia con soddisfazione il percorso di maturazione compiuto dagli



Documento della classe VM – A.S. 2025/2026

studenti, sottolineando come l'atteggiamento responsabile e collaborativo abbia contribuito al raggiungimento di una preparazione adeguata e consapevole in vista dell'Esame di Maturità.

È inoltre rilevante osservare come gli studenti abbiano affinato il proprio senso artistico, dimostrando un vivo interesse per il patrimonio artistico e musicale. In particolare, nelle discipline di indirizzo si sono mostrati sempre entusiasti e partecipi, offrendo contributi personali e originali in occasione di manifestazioni canore e concerti.

Frequenza e partecipazione alle lezioni

La frequenza è stata complessivamente regolare, non si evidenziano particolari criticità pertanto la percentuale delle assenze rientra nella norma. La partecipazione al progetto formativo ha contribuito a delineare un profilo di classe caratterizzato da livelli di preparazione piuttosto eterogenei.

Dal punto di vista disciplinare, si sottolinea il comportamento corretto della classe, mantenuto sia durante le attività curriculari sia nelle attività esterne. L'attenzione in classe è complessivamente buona. I rapporti con le famiglie si sono svolti prevalentemente in occasione degli incontri scuola-famiglia.

Gli allievi, sotto il profilo didattico-culturale, hanno raggiunto risultati diversificati, in relazione all'impegno e alle potenzialità individuali. Accanto a diverse eccellenze, vi sono studenti con una preparazione di base complessivamente molto soddisfacente, mentre alcuni presentano un profilo più frammentario, dovuto a carenze pregresse.

Nonostante l'impegno frequente in attività musicali scolastiche ed extrascolastiche, sia mattutine sia pomeridiane, nel complesso tutti gli studenti hanno risposto positivamente alle sollecitazioni didattiche, dimostrando interesse ad ampliare e approfondire le conoscenze, nonché a colmare le lacune e superare le difficoltà.

CONTINUITA' E VARIAZIONI DIDATTICHE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	Continuità Didattica (si/no in quali anni)
Italiano	SI (triennio)
Inglese	SI (4° e 5° anno)
Storia	SI (triennio)
Filosofia	SI (triennio)
Matematica	NO
Fisica	NO
Storia dell'Arte	SI (triennio)
Teoria analisi e composizione	NO
Storia della Musica	SI (triennio)
Laboratorio di musica d'insieme	NO
Tecnologie musicali	SI (4° e 5° anno)
Scienze Motorie	NO
Religione	NO



DOCENTI DI STRUMENTO

Per maggiori informazioni ed ulteriori approfondimenti si rimanda ai consuntivi per singolo alunno presentati dai docenti di strumento e allegati al presente documento.

METODI DIDATTICI, OBIETTIVI, PIANI DI LAVORO E ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Gli insegnanti del Consiglio di classe hanno adottato sia il metodo della lezione frontale sia la lezione dialogata e partecipata cercando di stimolare il confronto, porre le questioni in chiave problematica e creare il maggior numero di collegamenti possibili ad ambiti concreti e all'esperienza quotidiana. Molti docenti hanno utilizzato anche altre strategie didattiche - come cooperative learning, brainstorming, peer to peer, peer teaching, flipped classroom - ottenendo risultati apprezzabili.

Accanto ai manuali in adozione è stato impiegato materiale integrativo in formato cartaceo e/o digitale. A seconda delle esigenze disciplinari, sono stati utilizzati il laboratorio linguistico, il laboratorio d'informatica, la palestra, la strumentazione informatica presente in classe (LIM e pc), il laboratorio musicale, la sala concerti, la sala registrazioni e l'aula tecnologico-musicale.

I piani di lavoro, con gli obiettivi educativi generali, sono stati elaborati a partire dalle discussioni nelle riunioni collegiali di settembre (Collegio dei docenti, Dipartimenti, Consiglio di Classe). Nel Consiglio di Classe sono stati elaborati gli itinerari disciplinari e le proposte di integrazione didattico culturale.

Nel corso del quinquennio i docenti hanno sfruttato le potenzialità di ciascun allievo, consolidando conoscenze e competenze degli studenti più motivati, arginando le lacune evidenziate in partenza negli alunni più discontinui e refrattari all'impegno quotidiano.

Ci si è avvalsi dell'impiego di strumenti digitali quali la piattaforma Google Classroom, l'applicazione Mindomo per l'elaborazione di mappe concettuali, di Hangouts Meet per le video-lezioni e per le verifiche sommative con Google Forms. Il lavoro è stato strutturato come group-work privilegiando la metodologia del cooperative learning.

Il percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari e al recupero in itinere, ha compreso interventi di sostegno, recupero, consolidamento, potenziamento e approfondimento nell'ambito delle singole discipline attraverso sportelli didattici e attraverso le attività di corsi di recupero attivati subito dopo l'orario curriculare.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale, hanno effettuato la valutazione in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa (D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2). Secondo il calendario delle attività didattiche, deliberato dal collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico, la valutazione si è svolta in due momenti (una valutazione intermedia e una finale), nei quali sono stati verificati i processi di insegnamento/apprendimento. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, che tiene conto di diversi elementi:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale



Documento della classe VM – A.S. 2025/2026

- i risultati delle prove di verifica
- l'impegno e la partecipazione

In coerenza con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012, il voto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie:

- prove non strutturate, strutturate, semi-strutturate;
- colloqui, interrogazioni, interrogazioni formali alla lavagna, lavori di approfondimento individuali e di gruppo;

La valutazione delle prove scritte e orali è stata effettuata tramite l'utilizzo delle griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale e collegiale.

Le scelte didattiche cambiano a seconda della disciplina e della necessità di calibrare in modo sostenibile la quantità dei compiti e delle attività proposte. Ad ogni modo tutte le risorse e gli strumenti sono a disposizione degli alunni su Google Classroom. Le verifiche e le valutazioni sono state svolte con la componente motivazionale dell'incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione. La classe ha continuo riscontro sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, a partire dall'aspetto generativo dell'errore o del dubbio. I percorsi disciplinari sono legati il più possibile alle competenze, aprendosi ai processi di autovalutazione di ogni studente e di autobiografia cognitiva, così come già previsto nel nostro P.T.O.F. Verifiche e valutazioni, in ogni caso, sono state effettuate in itinere per valutare gli obiettivi raggiunti e con l'uso di griglie di valutazione.

Gli accertamenti periodici sono stati effettuati attraverso compiti in classe, interrogazioni formali, verifiche rapide dal posto, questionari e test.

Le verifiche scritte sono state organizzate in maniera diversa a seconda delle discipline, utilizzando la scala di valutazione da uno a dieci. Le prove scritte sono state articolate in forma più o meno strutturata, alcune simili alle prove d'esame, fino alla simulazione vera e propria delle prove scritte di esame. All'orale sono state oggetto di valutazione sia le verifiche formative che le verifiche sommative; sono state tenute in considerazione ai fini della valutazione anche le prove espositive di lavori di ricerca, individuali o di gruppo, si è altresì valutata la capacità di intervenire in maniera pertinente e logica in merito agli argomenti oggetto di discussione. Per ulteriori approfondimenti sulle modalità di verifica e sulla valutazione si rimanda alle schede informative relative alle singole discipline.

Per quanto attiene espressamente le griglie di valutazione disciplinare si rimanda al seguente link:

https://archivio.liceibelvedere.edu.it/images/sito_documenti/Pof/griglie%20valutazione%2022-25/GRIGLIE%20VALUTAZIONE.pdf

Simulazioni prove d'esame

Sono state svolte complessivamente due simulazioni, in data **04.05.2026** la **prima prova scritta** e in data **07.05.2026** la **seconda prova**. Le prove sono scelte per dare modo agli studenti di confrontarsi con delle tracce che ricalchino, per struttura, tipologia e, quando possibile, anche tempi di svolgimento, la situazione dell'esame. È stato assegnato agli studenti un tempo massimo di elaborazione di 6 ore per entrambe le tipologie di prova. La correzione delle prove, fondata su parametri di valutazione prestabilite per tutte le quinte classi, è stata effettuata dagli insegnanti delle discipline coinvolte.

Si prevede inoltre lo svolgimento di una **simulazione del colloquio orale** nella seconda metà di maggio.



Documento della classe VM – A.S. 2025/2026

Per l'anno scolastico 2025/2026, lo svolgimento delle simulazioni dell'Esame di Maturità è disciplinato dal quadro normativo generale che regola l'esame, integrato dalle indicazioni specifiche fornite dal MIM. Il riferimento normativo è costituito è l'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, che definisce l'organizzazione delle prove d'esame e ribadisce l'importanza delle attività preparatorie svolte dai Consigli di Classe. Le prove fanno riferimento a quanto previsto dall'art. 17 del decreto legislativo 62/2017 che definisce la struttura dell'Esame di Maturità e ai Quadri normativi di riferimento per lo svolgimento della seconda prova di cui al decreto ministeriale n. 769 del 2018. La griglia di valutazione adottata per l'attribuzione dei punteggi, allegata al presente documento, contiene indicatori correlati agli obiettivi della prova, con una distribuzione del punteggio per fasce tra i vari indicatori, declinati in descrittori di livello e tarata sulla specifica prova.

Palestra Invalsi ed espletamento delle prove

Nel corso delle attività didattiche curriculari i docenti di Italiano, Matematica e Inglese hanno curato le esercitazioni e le simulazioni delle prove INVALSI, requisito per l'ammissione all'Esame di Stato, come previsto dall'art.13 comma 2, lettera b del D.lgv 62/2017 e successive modificazioni della Legge 164 del 30 ottobre 2025.

Gli studenti hanno sostenuto la prova INVALSI di **Italiano** l'11/03/2026, la prova INVALSI di **Inglese** il 12/03/2026 e quella di **Matematica** il 09/03/2026.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Per un potenziamento del percorso culturale e formativo, la classe ha partecipato nel corso del triennio, come gruppo o con adesioni individuali, a varie Attività Integrative ed Extracurricolari.

Anno scolastico 2023-2024

- Open day
- Orientamento nelle scuole medie del territorio
- Progetto giornalino scolastico Babel
- Open day di Saxofono presso il Conservatorio di Musica S. Giacomantonio di Cosenza
- 20.11.2023 Convegno "Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nella transizione ecologica" presso la Sala Concerti de nostro istituto
- Concorso "Serghejinmusica" di Amantea
- 30.01.2024 "Dialoghi Sinfonici: l'ora della danza" Teatro San Carlo Napoli
- 29.02.2024 "Non solo mantici" seminario a cura del M° G. Scigliano del Conservatorio G. Martucci di Salerno
- 16.04.2024 Masterclass "Sound- un evento sorprendente per imparare a disimparare" a cura del M° Enrico Melozzi
- 29.04.2024 Masterclass e laboratorio musicale innovativo a cura della "Gaudats Junk Band"
- 07.05.2024 Masterclass con Maurizio Capone & Bungt Bangt
- Modulo Formativo "La Voce della Tua Generazione" 2023/2024
- Staffetta Musicale Bimed
- Giornata Nazionale SIMEUP "Le manovre per la vita 2023"
- concorso "Giovani in Crescendo"



Documento della classe VM – A.S. 2025/2026

- Giovani in Crescendo "Premio Belcanto"
- Concorso Nazionale Musicale "Contaminazioni Sonore" città di Rende
- Concorso Giovani in Crescendo, teatro Rossini, Pesaro
- Olimpiadi di Filosofia
- Concorso "Tonino Cipolla"
- Moon in folk Progetto musicale nuovi linguaggi
- Borsa di Studio Cauteruccio "Tonino Cauteruccio" I edizione
- Partecipazione a concorsi nazionali e internazionali: "A. Vivaldi" città di Sapri; Concorso "Premio Internazionale San Valentino" città di Belvedere Marittimo; "Giovani in crescendo 2024" città di Pesaro; "Talent-Voice InCanto: Contaminazioni sonore" città di Cosenza;
- XV Concorso Musicale "Premio speciale Paolo Serrao" città di Filadelfia (VV)
- Partecipazione al progetto "Rappresentiamo l'inclusione"

Anno scolastico 2024-2025

- Open day
- Progetto giornalino scolastico Babel
- 12.11.2024 Cerimonia di conferimento Borsa di Studio "Tonino Cauteruccio" II edizione
- 14.10.2024 manifestazione Coding Music Day
- 06.12.2024 Visione film " Il monaco che vinse l'Apocalisse" presso il cineteatro Vittoria a Diamante.
- 19.12.2024 Concerto di Natale
- 20.01.2025 Olimpiadi di Filosofia
- 12.02.2025 Seminario organologico, liuteria chitarra classica
- 28.02.2025 Convegno "Lo sport che unisce"
- Conferenza Nazionale di Bioetica per le Scuole, "Per una bioetica globale: la crisi ambientale e l'impatto sulla salute"
- Centro per l'Impiego di Paola nell'ambito del progetto "MIRAI- Insieme creiamo il futuro"
- 20.03.2025 Orientamento in uscita, Conservatorio "P.I. Tchaikovsky" di Nocera Terinese presso la Sala Concerti dell'Istituto
- 24.04.2025 visita alla Casa Circondariale di Paola
- 07-09.04.2025 Concorso - Premio Internazionale San Valentino, Belvedere M.mo
- Progetto "Contrappunti ribelli"
- Partecipazione al progetto inclusione "Vivere senza barriere"

Anno scolastico 2025-2026

- 21 novembre 2025 Cerimonia di conferimento Borsa di studio "Tonino Cauteruccio" III edizione
- Progetto POC "Espressioni in movimento"
- 19 dicembre 2025 Marina Militare, incontro online con il tenente di vascello Benincasa
- 19 dicembre 2025 Concerto di fine anno 2025
- 15 gennaio 2026 Prof. Pierangelo Veltri (Coord. Ing. Biomedica Unical)
- 26 gennaio 2026 Collegamento streaming: Visita guidata online di Auschwitz-Birkenau
- Open day
- 27 gennaio 2026 Convegno in streaming Giorno della memoria. Storie e testimonianze



Documento della classe VM – A.S. 2025/2026

- Partecipazione al progetto "Chiedimi se sono felice"
- 9 febbraio 2026 Convegno "Il silenzio è mafia"
- 6 febbraio 2026 Orientamento "STUDDY" Università di Verona (dr. Tommaso Giugovaz)
- 25 febbraio 2026 Spettacolo teatrale presso teatro Piccolo dell'Unical "Gli spettri di Newton"
- 26 febbraio 2026, "Setting&recording studio project", esperienza formativa presso uno studio di registrazione di Cosenza
- 4 marzo 2026, Orientamento universitario attivo "LUMSA"
- 31 marzo 2026, attività di orientamento "I martedì in Unical" presso l'Università Unical di Rende
- Dal 10 aprile al 6 maggio 2026, progetto Jazz "Dalla parola al suono, la canzone d'autore incontra il jazz"
- 18 aprile 2026, Concorso "Sergej in musica", edizione 2026 - Amantea (Cs)
- 29 aprile 2026 Partecipazione al Concerto dell'Ottetto di Sassofoni del Conservatorio Statale di Musica "S. Arlia" di Nocera Terinese
- Dal 14 al 16 maggio 2026. Viaggio d'istruzione a Città di Castello e Assisi (PG) con partecipazione alla XXXVII Rassegna Nazionale Musicale.

Attività calendarizzate dopo il 15 maggio:

- dal 18 al 21 maggio, accoglienza di una delegazione di studenti francesi nell'ambito del progetto Erasmus+;
- 19 maggio 2026, una delegazione di studenti parteciperà ad un incontro della rete regionale dei licei musicali che coinvolge i licei musicali della regione Calabria. Gli studenti potranno esibirsi insieme ad altre formazioni provenienti dai diversi licei musicali della Calabria e partecipare ad una tavola rotonda sul futuro dei licei musicali presso il teatro "Vincenzo Scaramuzza" di Crotone.
- 28 maggio 2026 Concorso Musicale Internazionale "Great Music Events", organizzato dall'Associazione Giuseppe Verdi – Mottafollone (Cs)

Inoltre si fa presente che gli allievi hanno vissuto l'esperienza Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO- vd. Scheda allegata).

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

In attuazione delle riforme strategiche previste dal **PNRR**, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato le nuove **Linee Guida per l'Orientamento** (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022). Il provvedimento mira a integrare strutturalmente l'orientamento nei percorsi scolastici, fornendo agli studenti strumenti e pratiche metodologiche finalizzate a una maggiore autoconsapevolezza. L'obiettivo centrale è supportare gli alunni nella costruzione di un progetto di vita e di studio che sia coerente con le proprie attitudini e aspirazioni, favorendo al contempo un raccordo efficace con le opportunità formative e professionali offerte dal territorio. Per quanto concerne l'elaborazione del Piano di orientamento, sono stati osservati i seguenti criteri metodologici:

- Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, in ordine a ragioni di efficacia didattica e organizzativa, nonché di ottimizzazione degli spazi a disposizione ha carattere modulare e prevede, prevalentemente, percorsi di orientamento per classi parallele con attività specifiche e caratterizzanti per ciascun indirizzo.



Documento della classe VM – A.S. 2025/2026

- Ai moduli di 30 ore di orientamento, potranno essere aggiunte altre esperienze (partecipazioni ad eventi/seminari/convegni sul territorio, partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa, partecipazione a giochi sportivi studenteschi, partecipazione a contest/concorsi/olimpiadi, partecipazione alle normali attività di orientamento, come, ad esempio, gli Open day di Istituto).

Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, presupponendo una didattica orientativa, si integra nella normale attività di Istituto, cercando di costituire un arricchimento delle esperienze di ciascuno e non una sottrazione del "tempo scuola", nonché potenziamento attività, esperienze ritenute strategiche per l'Istituto, perché ne orientano la *vision* e la *mission*, interpretano gli obiettivi chiave dell'Offerta formativa. Ciascuna attività sarà collegata ai nuclei fondanti delle discipline previste dal nostro curriculum ed è pensata in relazione alle necessità di orientamento degli studenti (orientamento formativo e orientamento informativo) e al potenziamento di un sistema delle competenze di base per la vita e il lavoro. <https://curriculumstudente.istruzione.it>

Si rimanda al Piano delle Attività di Orientamento allegato al presente documento. Tutte le altre attività, svolte dai singoli alunni, andranno a confluire eventualmente nella terza parte del Curriculum Studente, la cui compilazione è a cura dello/a studente/ssa ed in cui sono comprese le Attività extrascolastiche, come le attività professionali, artistiche, musicali, culturali, sportive, di volontariato, etc. svolte dalla studentessa o dallo studente.

Alla gestione del Curriculum è dedicato il sito web <https://curriculumstudente.istruzione.it>

Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Le Attività per la Formazione Scuola Lavoro, ex PCTO, hanno l'obiettivo di mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore.

I percorsi studiati, siano essi condotti in aula, in aula virtuale, in laboratorio, o in forme simulate, devono garantire la crescita formativa degli studenti. Le diverse attività formative vedono coinvolto lo studente come principale attore e non come semplice spettatore di un processo che mira al raggiungimento dell'acquisizione delle competenze trasversali, che contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere e di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni.

Essendo un percorso che vuole orientare lo studente ad una eventuale scelta universitaria, si sono volute predisporre attività che mutano nei diversi anni di studio degli alunni.

Le attività si sono svolte secondo le seguenti finalità:

- percorsi e progetti le cui modalità di attuazione comportino un impatto non rilevante sulla didattica tradizionale;
- contenuti e obiettivi dei progetti che arricchiscano la didattica rimanendo in linea con gli indirizzi dei percorsi scolastici.

I Percorsi si sono svolti in maniera regolare. La Formazione Scuola Lavoro ha un approccio incentrato su percorsi esperienziali e sull'apprendimento autonomo degli studenti. L'obiettivo è poter dare indicazioni nel difficile passaggio dall'istruzione secondaria superiore all'università in primis e verso il



mondo del lavoro.

Una delle finalità principali dei percorsi FSL è fare acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti, come l'autonomia, la creatività, la comunicazione, l'organizzazione.

Tutte queste richieste sono state ampiamente considerate nella strutturazione dei percorsi. E sono state ampiamente attuate dagli alunni. I progetti hanno quindi condotto alla realizzazione di un compito reale con la partecipazione attiva dello studente contribuendo al proprio percorso formativo. Per tali ragioni i percorsi si sono svolti attraverso colloqui sia individuali che di gruppo, simulazioni, project work e role-playing.

La valutazione dei percorsi degli alunni tiene conto delle Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle "competenze chiave per l'apprendimento permanente". Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento, e rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale, e sono rilevanti anche ai fini della pianificazione e della progettazione dell'azione formativa.

Il nostro Liceo, coerentemente con le indicazioni della L. 107/2015, ha trovato sul territorio partners con cui avviare percorsi di alternanza, ricercando fra aziende, enti pubblici, associazioni culturali e turistico-culturali, realtà museali. Per venire incontro alle esigenze logistiche degli studenti, che provenendo da 20 comuni del territorio non hanno la disponibilità di agevoli mezzi pubblici di trasporto in orario pomeridiano, il percorso è stata effettuato anche in orario curriculare.

La formula adottata è l'Impresa Formativa Simulata attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.

Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented-learning). Gli studenti sono stati guidati da un tutor esterno e da un tutor scolastico a cui fare riferimento per tutto il periodo di formazione. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla scheda report specifica allegata.

Le attività FSL svolte nei tre anni sono le seguenti:

FSL - CLASSE III M - A.S. 2023/2024

- TITOLO: Corso Sicurezza sul lavoro (Piattaforma digitale MIUR) – 4 ore -
- TITOLO: OrSi (Orientamento Sostenibile e Inclusivo) UNICAL – 15 ore -
- TITOLO: Bimed: staffetta musicale "Storie... di musiche, di parole e di voci" – 30 ore -
- TITOLO: Conservatorio di Musica "Giuseppe Martucci" – 15 ore -

FSL - CLASSE IV M - A.S. 2024/2025

- TITOLO: OpenCoesione, progetto di monitoraggio civico. – 40 ore -
- TITOLO: PLS – 4 ore -
- TITOLO: Contrappunti ribelli – 18 ore -



FSL - CLASSE V M - A.S. 2025/2026

Dopo un'attenta analisi dei percorsi per le Competenze Trasversali e per l'orientamento realizzati negli anni scolastici precedenti, è stato rilevato il raggiungimento del monte ore previsto dalla normativa vigente. Tuttavia, nel corrente anno scolastico, gli studenti sono stati coinvolti in attività finalizzate all'orientamento formativo, alla preparazione al mondo del lavoro e al passaggio verso il percorso universitario.

Per la classe V sez. M, liceo musicale, dei Licei "Tommaso Campanella", sono stati attivati percorsi per le Competenze trasversali e per l'orientamento (FSL) per rispondere alle esigenze formative degli studenti e valorizzarne le inclinazioni personali combinando la formazione liceale generale con un percorso specifico e caratterizzante delle materie di indirizzo: partecipazione a Concorsi Musicali e orientamento con i conservatori musicali.

- TITOLO: Talento, identità e futuro: laboratori per orientarsi e crescere (30 ore) 2 alunne
- TITOLO: Scienza e talento: esplorare, capire, scegliere (30 ore) 1 alunno
- TITOLO: Espressioni in movimento (30 ore) 1 alunna
- TITOLO: Piano Nazionale Lauree Scientifiche (tutta la classe)

Il Decreto-Legge 9 settembre 2025 n. 127 stabilisce che, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, i *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)* vengano rinominati **Formazione Scuola Lavoro**. Il cambiamento è esclusivamente terminologico: la modifica non comporta alcuna revisione sostanziale della struttura dei percorsi, che restano invariati in termini di contenuti, durata, finalità e ruolo del tutor scolastico. Per quanto riguarda la classe 5 M liceo Musicale, tutta la classe ha già assolto l'obbligo formativo, maturando il monte ore minimo di 90 ore previsto per il triennio (ai sensi dell'art. 1, comma 784, della Legge 145/2018). Al fine di garantire a tutti il completamento del percorso, l'Istituto ha predisposto specifiche attività integrative per gli alunni che non avevano ancora raggiunto la soglia prevista. Si evidenzia, inoltre, la partecipazione volontaria di numerosi studenti che, pur avendo già assolto l'obbligo di legge, hanno scelto di aderire alle iniziative proposte. Tale adesione spontanea testimonia l'elevata valenza didattica dei progetti e la loro efficacia nel fornire quegli strumenti critici necessari per un orientamento consapevole verso i futuri percorsi accademici o professionali.

PROGRAMMAZIONE CLIL

Insegnamento di Disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera.

Per l'anno in corso, non è stato programmato nessun modulo CLIL.



L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA (a.s. 2025/2026)

(AI SENSI DELLA LEGGE N. 92 DEL 20 AGOSTO 2019, DELLE LINEE GUIDA D.M. 183 DEL 7 SETTEMBRE 2024
E DELLA LEGGE 5 MARZO 2024, N.21)

Premessa

La legge n.92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto a decorrere dall'anno scolastico 2020-21 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di *"formare cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"*.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Si tratta, pertanto, di un insegnamento trasversale che racchiude non solo l'insegnamento e l'apprendimento in classe, ma anche l'esperienza pratica acquisita durante l'attività scolastica e l'esperienza extrascolastica, poichè si ritiene che l'apprendimento sia maggiormente efficace quando sorretto dalla possibilità di sperimentare valori e principi della democrazia.

Con il D.M. n.183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica in vigore già dall' a.s. 2024/2025, in sostituzione delle precedenti Linee guida adottate in fase di prima attuazione con D.M. n. 35 del 22 giugno 2020.

Dal punto di vista dei contenuti, le nuove Linee guida confermano l'articolazione in tre nuclei concettuali già adottata con le precedenti Linee guida, integrando nel secondo di essi, ridenominato "Sviluppo economico e sostenibilità", anche l'educazione finanziaria prevista dalla Legge 5 marzo 2024, n. 21.

Nel rispetto delle disposizioni ministeriali, la programmazione trasversale di educazione civica del nostro Istituto, predisposta nell'anno scolastico 2020/2021, è stata integrata e rimodulata in coerenza con le nuove Linee guida.

L'insegnamento dell'educazione civica costituisce ambito privilegiato per valorizzare il protagonismo degli studenti e la personalizzazione degli apprendimenti, sulla base di una co-progettazione interdisciplinare delle attività.

Le Linee guida, inoltre, sottolineano l'importanza di verificare la coerenza del processo valutativo adottato con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nel curriculum di educazione civica.

Il Curricolo di Istituto di Educazione Civica

In merito alle classi quinte, il curriculum di Educazione civica del nostro Istituto, al fine di sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha previsto una impostazione che coinvolge più docenti del Consiglio di classe e una docente abilitata nelle discipline giuridico-economiche che risulta presente sia nelle classi seconde del Liceo delle Scienze Umane sia nell'organico dell'autonomia per 14 ore settimanali. La stessa docente ricopre anche il ruolo di referente ma non di coordinatrice dell'educazione civica e, pertanto, non risulta presente nel Consiglio di classe. In considerazione delle finalità dell'insegnamento della disciplina, del Piano dell'Offerta Formativa



Documento della classe VM – A.S. 2025/2026

dell'Istituto e della molteplicità di indirizzi di studio afferenti all' I.M. Licei "Tommaso Campanella", si è proceduto alla trattazione delle tematiche per classi parallele.

Il curricolo di 33 ore, si sviluppa attraverso i 3 nuclei concettuali fondamentali: *COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' e CITTADINANZA DIGITALE*, con l'inserimento dell'Educazione finanziaria. ... *"In un'ottica interdisciplinare e trasversale, acquisiscono centralità nel percorso formativo la finanza, il risparmio e l'investimento, con l'obiettivo di rendere i ragazzi cittadini consapevoli, capaci di partecipare pienamente alla vita economica del Paese e di effettuare scelte finanziarie responsabili"*.

Il disegno di legge "Interventi a sostegno della competitività dei capitali" (DDL 674) all'art. 21, prevede di inserire l'insegnamento dell'Educazione finanziaria nell'Educazione civica, sottolineando l'importanza del principio della "partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale, economica e sociale delle comunità".

Il DDL 674 modifica, pertanto, la Legge 92 del 2019 con la quale è stata reintrodotta nel curricolo scolastico l'educazione civica come materia trasversale.

L'educazione finanziaria, all'interno del nostro Istituto ha visto il coinvolgimento della docente abilitata nelle discipline giuridico-economiche (3h) e del docente di matematica con *"Matematica finanziaria"* (3h). Gli argomenti, suddivisi all'interno del *Modulo trasversale* sono stati trattati seguendo un percorso aperto e flessibile per consentire una più ampia acquisizione di competenze economiche e finanziarie di base utili a formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli al momento delle scelte.

Il nostro istituto, in coerenza con la legge n.92/2019 e con il D.M. 183/2024, ha individuato le seguenti finalità generali dell'insegnamento dell'educazione civica:

- Promozione della conoscenza della Costituzione italiana quale norma cardine del nostro ordinamento e come "mappa di valori" per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali;
- Promozione della conoscenza della Costituzione italiana quale strumento atto a realizzare il pieno sviluppo della persona umana e la partecipazione di tutti cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla cultura del rispetto, alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, e del patrimonio culturale;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Sviluppo di competenze utili per pianificare e gestire progetti di vita valutando i rischi delle proprie scelte, per elaborare soluzioni a problemi specifici e per interpretare la realtà economica e finanziaria;
- Rafforzamento della collaborazione scuola - famiglia al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo con riguardo ai diritti, ma anche ai doveri e alle regole di convivenza;



- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Metodologia didattica

Si è privilegiato il percorso induttivo. Si è preso spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che hanno consentito di calarsi spontaneamente nei temi dell'educazione civica. Pertanto, accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e alle azioni partecipate volte a sviluppare l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

Si è puntato sul coinvolgimento in esperienze ed analisi di fatti di vita quotidiana, partecipazione o organizzazione di eventi, raccolta di testimonianze e costruzione di prodotti; non trascurabile è stato, anche, il ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Fondamentale è stato il ricorso ad una metodologia di tipo laboratoriale, nello specifico una metodologia:

- attiva, che ha permesso di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili e in autonomia;
- trasversale alle discipline con l'utilizzo dei loro diversi linguaggi;
- che ha saputo adottare in ogni fase del lavoro una pluralità di strumenti espressivi e strategie interattive rendendo esplicito il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti;
- basata sulla didattica per problemi (problem posing, problem setting, problem solving);
- che ha prodotto apprendimenti contestualizzati e significativi;
- che, a partire da una costante partecipazione degli alunni, ha previsto una continua elaborazione ideativa ed un'attenzione costante ai processi che man mano sono emersi;
- che ha promosso il ricorso alle diverse fonti per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati;
- che ha utilizzato strategie ludiche anche per la gestione e lo sviluppo degli aspetti relazionali;
- che ha previsto forme di autovalutazione e di valutazione formativa continua, regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento.

Per sua stessa natura, l'Educazione civica richiede l'impiego di pratiche di insegnamento e apprendimento che:

- Favoriscano all'interno della classe una coscienza democratica e un *ethos* disponibile ad accettare la diversità, inclusivo e accogliente;
- Promuovano approcci attivi e collaborativi incentrati sulla dimensione comunitaria;
- Privilegino attività pratiche ed esperienze sul campo;
- Sostengano gli studenti nella comprensione delle connessioni fra la dimensione globale e il loro contesto locale;
- Incoraggino gli allievi a formarsi in contesti diversi, non solo in classe e a scuola, ma anche nei diversi ambiti del quotidiano.



I docenti hanno, inoltre, attivato una molteplicità di metodologie didattiche, tra le quali: lezione frontale, lezione partecipata, attività di laboratorio, dialogo formativo, lavoro di gruppo, brainstorming, cooperative learning, lettura/analisi di testi/articoli/filmati, studio/analisi di casi; *role playing*, costruzione e presentazione di prodotti multimediali, compiti di realtà, conferenza/seminario/tavola rotonda, *disputatio (Debate)*, problem solving.

Si è dato maggiore rilievo a tecniche e procedure operative, quali:

- l'utilizzo del brainstorming e del circle time come strumenti d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione;
- momenti sia di attività individuale sia di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediare i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta;
- l'individuazione e de-costruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi, analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo, interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso;
- giochi di ruolo, simulazioni e tecnica del "teatro".

Strumenti

Ogni docente, nella libertà dell'insegnamento, si è avvalso degli strumenti didattici ritenuti più idonei ed opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- Interviste, indagini su quotidiani;
- Lavori di indagine ed approfondimento delle tematiche trattate, sia singolarmente che in gruppo;
- Utilizzo anche di linguaggi di comunicazione vari come film, musica, video, documentari;
- Lettura di testi secondo varie tecniche espressive ed interpretative;
- Rielaborazione dei contenuti attraverso mappe concettuali e sintesi;
- Realizzazione di video;
- Eventuali incontri con testimoni ed esperti.

Partecipazione ad attività

- *Giornata della legalità finanziaria*. Evento in diretta streaming organizzato dal Comitato EDUFIN in collaborazione con la Guardia di Finanza;
- *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*. Partecipazione all'evento "*Mia o di nessun altro*" organizzato da *Educazione digitale*;
- Giorno della Memoria 2026. Evento organizzato dal MIM. "*Visita virtuale di Auschwitz - Birkenau*";
- Giorno della Memoria 2026. Evento "*Storie e testimonianze*";
- "*Il silenzio è mafia*". Iniziativa di sensibilizzazione sui temi della legalità, della cittadinanza attiva e del contrasto a ogni forma di criminalità organizzata con la partecipazione del Procuratore della Repubblica di Paola, del Vescovo della diocesi San Marco Argentano - Scalea e dell'autista di Giovanni Falcone Giuseppe Costanza, sopravvissuto alla strage di Capaci;



Documento della classe VM – A.S. 2025/2026

- Per la "Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo": Flash Mob #7 febbraio "Il Campanella rompe il silenzio";
- "Safer Internet Day - Giornata mondiale sulla sicurezza in rete" a.s. 2025/2026. Webinar organizzato dal Museo del Risparmio "Quando l'intelligenza artificiale inganna".

Valutazione

La legge n. 92/2019 dispone che "l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122";

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'educazione civica. Attraverso approcci didattici favorevoli (quali la didattica per problemi, la didattica per progetti, la didattica laboratoriale, il service learning, etc.), le verifiche hanno avuto lo scopo di valutare se è avvenuto l'apprendimento: attivo (se faccio capisco); esplorativo (se scopro capisco); riflessivo (se rifletto capisco); collaborativo (se collaboro capisco).

In relazione alle modalità di verifica, al fine di registrare le ricadute della disciplina sugli atteggiamenti e sui comportamenti, il Coordinatore e i docenti del Consiglio di classe si sono avvalsi dei mezzi e degli strumenti ritenuti maggiormente opportuni ed efficaci in relazione al raggiungimento degli obiettivi in termini di competenze e abilità ed anche all'autonomia di sperimentazione.

Pertanto, la valutazione degli esiti formativi ha tenuto conto dei seguenti punti:

- interesse e partecipazione degli studenti
- capacità di attenzione dimostrate
- autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative
- maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso.

Per maggiori informazioni si può consultare il seguente link

<https://www.liceibelvedere.edu.it/documento/modulo-trasversale-di-ed-civica/>



RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- ✓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ✓ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- ✓ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- ✓ Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- ✓ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ✓ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- ✓ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- ✓ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.



Documento della classe VM – A.S. 2025/2026

- ✓ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- ✓ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- ✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ✓ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ✓ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- ✓ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Area musicale

- ✓ *Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.*
- ✓ *Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione della musica*



- ✓ *Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali.*

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- *lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica*
- *la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari*
- *l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte*
- *l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche*
- *la pratica dell’argomentazione e del confronto*
- *la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale*
- *l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.*

Risultati di apprendimento del Liceo Musicale e Coreutico

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all’apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all’articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ *eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;*
- ✓ *partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;*
- ✓ *utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;*



Documento della classe VM – A.S. 2025/2026

- ✓ conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- ✓ conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- ✓ conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- ✓ individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- ✓ cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- ✓ conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- ✓ conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Per i piani di studio relativi ai singoli indirizzi si rimanda al seguente link:

http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/index.html#regolamenti

Il percorso formativo della V sez. M si è svolto coerentemente con le scelte didattiche e gli obiettivi trasversali assunti dall'Istituto scolastico.

Il Consiglio di Classe ha pertanto perseguito e realizzato attraverso gli insegnamenti dei diversi saperi disciplinari, i seguenti obiettivi generali e trasversali in fatto di conoscenze, competenze, abilità:

CONOSCENZE come acquisizione di:

- termini;
- fatti;
- regole;
- contenuti delle discipline di studio (di cui si rimanda la descrizione dettagliata alle programmazioni disciplinari in allegato).

COMPETENZE

- linguistico-comunicative;
- testuali;
- analisi/sintesi;
- applicative;
- interpretative

ABILITA' come

- analizzare e sintetizzare;
- cogliere i collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare;
- argomentare dati e conoscenze;
- elaborare informazioni e dedurre conclusioni;
- esprimere creatività e problematizzare le conoscenze.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici di ogni disciplina si rimanda alla consultazione delle programmazioni per aree disciplinari, che all'inizio dell'anno scolastico vengono elaborate dal Collegio dei Docenti che si riunisce per gruppi disciplinari, e ai singoli consuntivi di ciascuna disciplina allegati in coda al presente documento. Riguardo al raggiungimento degli obiettivi presenti nel PTOF, questi sono stati raggiunti dagli alunni della classe, benché in modo qualitativamente diversificato.



CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico verrà attribuito nello scrutinio finale dal Consiglio di Classe in relazione a quanto individuato dal Collegio Docenti e specificato nel Piano dell'Offerta Formativa.

In particolare sono elementi di valutazione:

- la media dei voti dell'anno in corso;
- l'andamento dei due precedenti anni di corso;
- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Riguardo i crediti formativi - la cui relativa documentazione sarà oggetto di disamina da parte del Consiglio di Classe - saranno presi in considerazione le esperienze extrascolastiche documentate, coerenti col corso di studi, che presentino significativi livelli di continuità e impegno personale, quali quelli relativi alle attività artistiche e culturali, alle attività sportive, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente.

Il credito scolastico tiene conto dei seguenti indicatori:

- media dei voti (M),
- assiduità alle lezioni (A - media delle assenze saltuarie per ciascuna materia inferiore al 15% del totale),
- partecipazione al dialogo educativo (B),
- partecipazione alle attività complementari ed integrative (C),
- crediti formativi (D), come previsto dal D.P.R. n. 323 del 23/7/1998.

In particolare è attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza della media con primo numero decimale uguale o superiore a 5, dell'indicatore A e di almeno uno dei tre indicatori B, C, D. Laddove il primo decimale sia inferiore a 5, agli alunni verrà assegnato il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza dell'indicatore A (con un massimo di n°30 assenze) e contestualmente di almeno due tra gli indicatori C o D.

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata.

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 54 del 26 marzo 2026 si deve attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 fino a un massimo di 40 punti.

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni



candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno. (Art. 11 dell'OM 54/2026).

Tabella in quarantesimi allegata al D. lgs. 62/2017 [nella tabella sono riportati la media voti e le corrispondenti fasce di credito per ciascuno degli anni III, IV e V. Il credito è attribuito in base alla media voti (scaturente dalla media dei voti di tutte le discipline oggetto di valutazione, al termine dello scrutinio finale), media da cui dipende l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della corrispondente fascia]:

MEDIA VOTI	CREDITO SCOLASTICO		
	1° anno	2° anno	3° anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15



MODALITÀ DI CONDUZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ:

L'esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2025/2026, disciplinato dall'OM n. 54 del 26 marzo 2026 (artt. 19, 20 e 22) consiste in tre prove:

1. prima prova scritta nazionale di italiano. (art. 19);
2. seconda prova scritta su una disciplina caratterizzante il corso di studio, comprensiva della seconda parte relativa alla prova di strumento- (art. 20)
3. un colloquio (art. 22)

Per quanto riguarda le **prove scritte**, alla prova scritta di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20 punti, al colloquio fino a 20 punti.

Nei licei musicali, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni, con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento.

Per lo **svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento)**, il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla propria performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova, come previsto dall'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, art. 20, comma 10, può essere effettuato esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel Documento del Consiglio di Classe.

Il colloquio si svolgerà a partire da una breve riflessione dello studente sul proprio percorso scolastico e personale e successivamente sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'Art. 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026 al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale. Ci sarà spazio per l'esposizione dell'esperienza svolta nel percorso di Formazione Scuola Lavoro e per dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste nell'ambito dell'educazione civica. Si allegano le griglie di valutazione.



APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- OM n. 54 del 26 marzo 2026 (Organizzazione e modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026)
- Decreto Ministeriale n. 28 del 18 febbraio 2026 (Individuazione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte dell'esame di maturità)
- Decreto Ministeriale n.13 del 29 gennaio 2026 (Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame)
- Decreto-legge del 9 settembre 2025 n. 127 (convertito in legge n. 164 del 30 ottobre 2025) recante misure urgenti per la riforma dell'Esame di Stato del secondo ciclo d'istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026, con la ridenominazione dell'Esame di Stato in "Esame di maturità" e dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) in "Formazione scuola lavoro" (FSL)
- D.M. n.328 del 22 dicembre 2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento scolastico
- Decreto legislativo del 15 aprile 2005, n.77 (Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art.4 della legge 28 marzo 2003, n.53)
- D.M. n.88 dell'8 agosto 2020, nota MIM n. 7557 del 22 febbraio 2024 (Curriculum dello studente) e nota n. 2 del 9 gennaio 2026 (Profili funzionali e tecnici del Curriculum della Studentessa e dello Studente nella Piattaforma Unica)
- Nota n. 90455 del 25 marzo 2026 (Formazione delle commissioni dell'esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026)
- Decreto Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2026 (Adozione del modello di diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di maturità)
- Nota n. 74346 del 10 novembre 2025 (Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione).
- Nota n. 4969 del 25 luglio 2014 (Norme transitorie CLIL per licei e istituti tecnici)
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 – art. 17
- Legge 20 agosto 2019, n. 92; D.M. n.183 del 7 settembre 2024; Legge 5 marzo 2024, n. 21. (*Educazione Civica*)
- Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 e nota n. 757 del 18 maggio 2023 (Pubblicazione versione aggiornata del vademecum del Garante per la protezione dei dati personali)

Per maggiori informazioni si può consultare il sito web: <https://www.istruzione.it/esami-di-stato/>



CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002349 - 15/05/2026 - V.4 - U

ALLEGATI



GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ISTITUTO "T. CAMPANELLA" BELVEDERE MARITTIMO (CS)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Rispetto del regolamento d'Istituto A	Partecipazione al dialogo educativo B	Adempimenti impegni scolastici C	Frequenza D
10	Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Apporto propositivo e originale al dialogo educativo	Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante le lezioni e le attività didattiche. Puntualità, originalità e completezza costanti nell'espletamento degli impegni scolastici.	Frequenza assidua e costante alle lezioni e alle attività didattiche***
9	Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Partecipazione attiva alle lezioni e disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante le lezioni e le attività didattiche	Puntualità e completezza nell'espletamento degli impegni scolastici.	Frequenza assidua alle lezioni e alle attività didattiche***
8	Richiami verbali con annotazioni sul RE con contestuale comunicazione alla famiglia per mancato rispetto di alcune norme previste dal Regolamento di Istituto a seguito di infrazioni anche in materia di divieto di utilizzo dei cellulari e	Partecipazione non sempre costante alle lezioni e alle attività didattiche.	Espletamento degli impegni scolastici non sempre puntuale	Frequenza non sempre costante alle lezioni e alle attività scolastiche.

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002349 - 15/05/2026 - V.4 - U



	altri dispositivi personali (Circ. MIM n°3392/2025- <i>Regolamento in materia di divieto di utilizzo dei telefoni cellulari Art.10 comma 2 c).</i>			
7****	-Note disciplinari; - Infrazioni con recidiva al regolamento di Istituto e/o in materia di divieto di utilizzo dei cellulari e altri dispositivi personali (Circ. MIM n°3392/2025- <i>Regolamento in materia di divieto di utilizzo dei telefoni cellulari Art.10 comma 2 c).</i> Sospensione fino a 2 giorni: lo studente non sarà allontanato dalla classe ma svolgerà, su deliberazione del Consiglio di classe, attività di approfondimento e riflessione sulle conseguenze del suo comportamento. Il mancato svolgimento dell'attività determinerà l'abbassamento del voto in condotta a 6.	Interesse selettivo e partecipazione discontinua al dialogo educativo	Discreta puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici	Frequenza all'attività didattica non sempre continua e puntuale (diversi ritardi e uscite anticipate; numerose assenze non dovute a motivi di salute o di partecipazione ad attività sportive agonistiche)
6*	- Mancato svolgimento dell'attività prevista dalla sospensione fino a 2 giorni. - Infrazioni gravi soggette a più ammonizioni scritte e/o convocazione dei genitori con provvedimento di sospensione da 3 a 15 giorni	Interesse parziale e partecipazione passiva al lavoro scolastico. Episodi di disturbo dell'attività didattica.	Impegno appena sufficiente nello svolgimento degli obblighi scolastici	Frequenza discontinua all'attività didattica (numerosi ritardi, uscite anticipate ed assenze non validamente documentate).



	<p>dall'attività didattica, su deliberazione del CDC e alla presenza del Dirigente (Infrazioni all'art. 10 comma 2d del Regolamento in materia di divieto di utilizzo dei cellulari secondo Circ. Min n° 3392/2025 e per infrazione grave - come da Codice interno "Sanzioni disciplinari" Art. 17).</p> <p>Conseguenza per sospensione da 3 a 15 giorni: lo studente sarà coinvolto in attività di cittadinanza attiva e solidale presso enti e strutture convenzionate con la scuola.</p>			
5**	<p>Sospensione dall'attività didattica, oltre i 15 giorni per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - infrazione gravissima e reiterata (come da Codice interno "Sanzioni disciplinari" Art. 17); - in presenza di atti violenti e reiterati di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti che violino la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che arrechino pericolo per l'incolumità altrui 	<p>Nessun interesse e mancata partecipazione e al dialogo educativo e all'attività didattica Disturbo del lavoro comune.</p>	<p>Mancato svolgimento degli impegni scolastici</p>	<p>Frequenza discontinua con assenze e/o ritardi non giustificati tali da compromettere la validazione e/o l'efficacia dell'anno scolastico.</p>



L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA SARA' DETERMINATO DALLA PRESENZA DEL PRIMO INDICATORE (A), O DALLA CONTESTUALE PRESENZA DEGLI ALTRI TRE (B-C-D).

*Nel caso di valutazione del comportamento pari a 6/10 (sei/decimi), il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio e assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione o la valutazione insufficiente dell'elaborato, comporta la non ammissione.

**La valutazione del comportamento inferiore a 6/10 (sei/decimi) legittima il Consiglio di classe a deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di maturità.

*** La valutazione del comportamento pari o superiore a 9/10 comporta il massimo punteggio della fascia di attribuzione del credito scolastico per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

**** **La valutazione del comportamento pari a 7/10, ma con atteggiamento di ravvedimento, comporta la possibilità di attribuzione del voto di condotta pari ad 8/10**

Con l'espressione *condotta scolastica* si intende non solo il comportamento di correttezza, rispetto di sé, dell'istituzione, dei pari, delle strutture e delle regole, ma anche la partecipazione al dialogo educativo, intesa come momento formativo e come contributo alla crescita della comunità scolastica sul piano umano e professionale, come da programmazione dei Consigli di Classe.

La scala di valutazione del comportamento di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo) ed il voto 10. Ogni consiglio di classe attribuisce, in base alla griglia di valutazione, un voto di condotta compreso tra il cinque e il dieci.

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati **devono risultare da registrazioni ufficiali sul registro di classe**. I Consigli di classe valuteranno la gravità dei provvedimenti disciplinari per attribuire, secondo i descrittori individuati per ogni fascia, il voto di condotta.

L'attribuzione finale del voto di condotta è collegiale, ed è sostenuta da un articolato giudizio desunto dalla griglia di valutazione. I Consigli di classe, nel rispetto di vincoli di coerenza con il presente documento, in occasione degli scrutini assegnano i voti di condotta rispettando i descrittori riportati nella presente griglia.

Il DPR 135/2025 conferma la soglia di **frequenza minima pari ai tre quarti (3/4) dell'orario annuale** personalizzato per la validità dell'anno scolastico. Tuttavia ogni singolo consiglio di classe potrà concedere deroghe in casi straordinari ed eccezionali, purché documentate e senza compromettere la possibilità di valutazione degli apprendimenti (cfr. Circolare interna n.8 dell'11/09/2025 "*Validità anno scolastico 2025/2026 - deroghe riconosciute*"). La mancata frequenza, anche tenendo conto delle deroghe, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)

PARTE GENERALE		
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
	La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorrette in più punti. Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate i riferimenti culturali	6
	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2	
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE GENERALE (MAX 60)		

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002349 - 15/05/2026 - V.4 - U



Documento della classe VM – A.S. 2025/2026

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002349 - 15/05/2026 - V.4 - U

TIPOLOGIA A		
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte .	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati. Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna del tutto mancante. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocado	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffuse	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
Analisi lessicale, sintattica, stilistica non svolta. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA (MAX 40)		

Il punteggio assegnato alla parte generale (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

Il risultato finale va riportato in ventesimi con opportuna proporzione dividendo per 5.

Punteggio parte generale	/60
Punteggio tipologia specifica (A)	/40
Punteggio Totale	/100
PUNTEGGIO ELABORATO	/20



Documento della classe VM – A.S. 2025/2026

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002349 - 15/05/2026 - V.4 - U

TIPOLOGIA B		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9
	Adeguato, seppur molto semplice, il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2
Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida. I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA (MAX 40)		

Il punteggio assegnato alla parte generale (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

Il risultato finale va riportato in ventesimi con opportuna proporzione dividendo per 5.

Punteggio parte generale	/60
Punteggio tipologia specifica (B)	/40
Punteggio Totale	/100
PUNTEGGIO ELABORATO	/20



Documento della classe VM – A.S. 2025/2026

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002349 - 15/05/2026 - V.4 - U

TIPOLOGIA C		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace. La parafrasi (se presente) è certissima ed accurata.	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace. La parafrasi (se presente) è accurata.	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace.	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace.	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace. Il livello di base della competenza è raggiunto.	7
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace.	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è inefficace.	3
Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente)	2	
Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca, così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza. L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata. Il livello di base della competenza è raggiunto.	9
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice. I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace. I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4	
L'esposizione presenta molte incongruenze. Alcuni dati sono solo accennati	3	
I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2	
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata. I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati. Il livello di base della competenza è raggiunto.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate. I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
Le conoscenze evidenziate sono scarse. I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4	
Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3	
Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2	
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA (MAX 40)		

Il punteggio assegnato alla parte generale (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

Il risultato finale va riportato in ventesimi con opportuna proporzione dividendo per 5

Punteggio parte generale	/60
Punteggio tipologia specifica (C)	/40
Punteggio Totale	/100
PUNTEGGIO ELABORATO	/20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^A PROVA SCRITTA – TAC

Tipologia A - *Analisi di una composizione o di una sua parte specifica della musica classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica*

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio (max 20)
Capacità di comprensione	E' capace di comprendere le richieste della traccia.	<input type="checkbox"/> Non adeguatamente	1	Max 3
		<input type="checkbox"/> Adeguatamente	2	
		<input type="checkbox"/> Completamente	3	
Capacità di analisi formale e strutturale	E' in grado di analizzare la forma musicale e la fraseologia	<input type="checkbox"/> Non adeguatamente	1	Max 3
		<input type="checkbox"/> Non sempre correttamente	2	
		<input type="checkbox"/> Adeguatamente	3	
Capacità di analisi armonica e stilistica	E' in grado di individuare gli elementi di armonia, testura e sonorità complessiva	<input type="checkbox"/> Stentatamente	1	Max 3
		<input type="checkbox"/> Parzialmente	2	
		<input type="checkbox"/> Adeguatamente	3	
Contestualizzazione storica del brano e dell'autore	E' in grado di collocare il brano nel contesto storico con riferimento ad altri autori	<input type="checkbox"/> Con difficoltà	1	Max 3
		<input type="checkbox"/> Parzialmente	2	
		<input type="checkbox"/> In modo corretto	3	
Punteggio elaborato				_____/12

Performativo- Strumentale	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro	4.0	Max 8
			In modo adeguato e corretto	3.0	
			In modo essenziale	2.5	
			In modo incerto	1.0	
	Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	3.0	
			In modo adeguato e corretto	2.5	
			In modo essenziale	2.0	
			In modo incerto	1.0	



Documento della classe VM – A.S. 2025/2026

	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo adeguato e corretto	1.0	
			In modo essenziale	0.5	
Punteggio prova performativo-strumentale					_____/8
TOTALE					_____/20

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002349 - 15/05/2026 - V.4 - U



Tipologia B1 *Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazioni ai toni vicini*

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002349 - 15/05/2026 - V.4 - U

	Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio (max 20)
	Capacità di usare gli accordi in modo appropriato	E' in grado di scegliere le funzioni armoniche in base all'andamento del basso	<input type="checkbox"/> Raramente	1	Max 3
<input type="checkbox"/> Non sempre correttamente			2		
<input type="checkbox"/> Adeguatamente			3		
	Capacità di cogliere e utilizzare gli elementi sintattico-grammaticali	E' in grado di cogliere la struttura generale del basso ed elaborare le parti nelle varie concatenazioni armoniche	<input type="checkbox"/> Raramente	1	Max 3
<input type="checkbox"/> Non sempre correttamente			2		
<input type="checkbox"/> Correttamente e in modo sufficientemente scorrevole			3		
	Capacità di individuare la fraseologia musicale	E' in grado di elaborare l'organizzazione melodica della voce superiore	<input type="checkbox"/> Stentatamente	1	Max 3
<input type="checkbox"/> In modo non particolarmente cantabile			2		
<input type="checkbox"/> In modo sufficientemente cantabile			3		
	Originalità nella individuazione di soluzioni alternative	E' in grado di fornire alternative all'armonizzazione proposta	<input type="checkbox"/> Mai	1	Max 3
<input type="checkbox"/> Parzialmente			2		
<input type="checkbox"/> In modo appropriato e fluido			3		
Performativo- Strumentale	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro	4.0	Max 8
			In modo adeguato e corretto	3.0	
			In modo essenziale	2.5	
			In modo incerto	1.0	
	Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	3.0	
			In modo adeguato e corretto	2.5	
			In modo essenziale	2.0	
			In modo incerto	1.0	



Documento della classe VM – A.S. 2025/2026

	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo adeguato e corretto	1.0	
			In modo essenziale	0.5	
Punteggio prova performativo-strumentale				_____/8	
TOTALE				_____/20	
Punteggio elaborato				_____/12	

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002349 - 15/05/2026 - V.4 - U



Tipologia B2 *Armonizzazione di una melodia tonale*

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio (max 20)
Capacità di usare gli accordi in modo appropriato	E' in grado di scegliere le funzioni in base al profilo della melodia	<input type="checkbox"/> Raramente	1	Max 3
		<input type="checkbox"/> Non sempre correttamente	2	
		<input type="checkbox"/> Adeguatamente	3	
Capacità di usare gli elementi sintattico-grammaticali	E' in grado di elaborare le parti vocali/strumentali nell'armonizzazione della melodia	<input type="checkbox"/> Raramente	1	Max 3
		<input type="checkbox"/> Non sempre correttamente	2	
		<input type="checkbox"/> Correttamente e in modo sufficientemente scorrevole	3	
Capacità di individuare e organizzare la fraseologia musicale	E' in grado di individuare e organizzare la sonorità complessiva utilizzando dinamica, agogica e fraseggio	<input type="checkbox"/> Stentatamente	1	Max 3
		<input type="checkbox"/> In modo non particolarmente cantabile	2	
		<input type="checkbox"/> In modo sufficientemente cantabile	3	
Originalità nella individuazione di soluzioni alternative	E' in grado di fornire alternative di armonizzazione o di scrittura di accompagnamento	<input type="checkbox"/> Mai	1	Max 3
		<input type="checkbox"/> Parzialmente	2	
		<input type="checkbox"/> In modo appropriato e fluido	3	

Punteggio elaborato _____/12

Performativo- Strumentale	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro	4.0	Max 8
			In modo adeguato e corretto	3.0	
			In modo essenziale	2.5	
			In modo incerto	1.0	
	Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	3.0	
			In modo adeguato e corretto	2.5	
			In modo essenziale	2.0	
			In modo incerto	1.0	

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002349 - 15/05/2026 - V.4 - U



Documento della classe VM – A.S. 2025/2026

	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo adeguato e corretto	1.0	
			In modo essenziale	0.5	
Punteggio prova performativo-strumentale					_____/8
TOTALE					_____/20

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002349 - 15/05/2026 - V.4 - U



GRIGLIA MINISTERIALE PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



RELAZIONE Formazione Scuola Lavoro A.S. 25-26

Nel corso del terzo e del quarto anno, i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno avuto l'obiettivo di mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore. I percorsi studiati, siano essi condotti in aula, in aula virtuale, in laboratorio, o in forme simulate, devono garantire la crescita formativa degli studenti. Le diverse attività formative vedono coinvolto lo studente come principale attore e non come semplice spettatore di un processo che mira al raggiungimento dell'acquisizione delle competenze trasversali, che contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere e di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni. Essendo un percorso che vuole orientare lo studente ad una eventuale scelta universitaria, si sono volute predisporre attività che mutano nei diversi anni di studio degli alunni.

Il Decreto-Legge 9 settembre 2025 n. 127 stabilisce che, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, i *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)* vengano rinominati **Formazione Scuola Lavoro**. Il cambiamento è esclusivamente terminologico: la modifica non comporta alcuna revisione sostanziale della struttura dei percorsi, che restano invariati in termini di contenuti, durata, finalità e ruolo del tutor scolastico. Per quanto riguarda la classe 5 M liceo Musicale, tutta la classe ha già assolto l'obbligo formativo, maturando il monte ore minimo di 90 ore previsto per il triennio (ai sensi dell'art. 1, comma 784, della Legge 145/2018). Si evidenzia, inoltre, la partecipazione volontaria di numerosi studenti che, pur avendo già assolto l'obbligo di legge, hanno scelto di aderire alle iniziative proposte.

Tale adesione spontanea testimonia l'elevata valenza didattica dei progetti e la loro efficacia nel fornire quegli strumenti critici necessari per un orientamento consapevole verso i futuri percorsi accademici o professionali.

Classe III M Liceo Musicale anno scolastico 2023-2024		
TITOLO PERCORSO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORE
<i>Corso Sicurezza sul lavoro</i> (Piattaforma digitale MIUR)	Corso di formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità e-learning della durata di quattro ore con il superamento della verifica finale. Lo scopo è quello di: - studiare il lavoro; - prevenire e affrontare i possibili rischi e pericoli sul posto di lavoro; - formare al futuro.	4
<i>OrSi</i> (Orientamento Sostenibile e Inclusivo) UNICAL	Percorso di orientamento inclusivo e sostenibile volto a supportare la transizione tra scuola e università e a contrastare il fenomeno della dispersione universitaria. Il programma mira a creare un raccordo strategico tra le aspirazioni degli studenti, le prospettive di occupabilità e le reali competenze richieste dal mercato del lavoro, garantendo scelte consapevoli e un percorso accademico mirato	15
<i>Bimed</i> : staffetta musicale. "Storie... di musiche, di parole e di voci"	Bimed rappresenta un'eccellenza nell'offerta formativa territoriale, promuovendo il dialogo tra le arti e le scienze. Per il Liceo Musicale, il progetto si configura come un'importante occasione di crescita professionale e artistica, permettendo agli studenti di confrontarsi con la dimensione performativa in contesti di ampio respiro e di integrare il linguaggio musicale con le altre forme espressive del Mediterraneo	30



Documento della classe VM – A.S. 2025/2026

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002349 - 15/05/2026 - V.4 - U

Conservatorio di Musica "Giuseppe Martucci"	Progetto di Orientamento Attivo con il Conservatorio 'G. Martucci' di Salerno per valorizzare il talento degli studenti, garantendo un raccordo costante tra la formazione liceale e i percorsi accademici. Un'opportunità preziosa per vivere l'università della musica già durante le scuole superiori, partecipando a produzioni artistiche di alto profilo e approfondendo lo studio del proprio strumento	15
Classe IVM Liceo Musicale anno scolastico 2024-2025		
TITOLO PERCORSO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORE
<i>OpenCoesione.</i> Progetto di monitoraggio civico	Progetto di monitoraggio civico 'A Scuola di OpenCoesione', finalizzato all'analisi dei finanziamenti pubblici e delle politiche di coesione territoriale. L'attività, svolta in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Belvedere, ha permesso di coniugare la ricerca documentale e l'analisi di <i>open data</i> con l'indagine sul campo. Attraverso il dialogo con gli stakeholder locali e gli uffici comunali, sono state approfondite le dinamiche di gestione amministrativa e l'impatto dei progetti pubblici sulla comunità locale, sviluppando competenze in data-journalism, cittadinanza attiva e comunicazione istituzionale	40
<i>PLS</i>	Il progetto contribuisce a rafforzare, diffondere e rendere più attrattivi gli studi universitari nelle discipline scientifiche, migliorando la preparazione degli studenti e riducendo l'abbandono nei corsi di laurea STEM, attraverso una collaborazione strutturata tra scuole e università	4
<i>Contrappunti ribelli</i>	Il progetto nasce come arricchimento dell'offerta formativa del liceo musicale attraverso l'introduzione di corsi jazz. Il jazz rappresenta un universo ricco di stimoli creativi, improvvisazione, dialogo interculturale e libertà espressiva: caratteristiche fondamentali per la formazione di musicisti completi, consapevoli e pronti ad affrontare la complessità del panorama musicale attuale	18
Classe VM Liceo Musicale anno scolastico 2025-2026		
TITOLO PERCORSO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORE
<i>Talento, identità e futuro: laboratori per orientarsi e crescere</i> (2 alunne)	Il modulo propone un percorso orientativo centrato sulla valorizzazione dei talenti individuali, intesi come interessi, capacità e potenzialità personali. L'obiettivo è favorire l'autoconsapevolezza, la motivazione e lo sviluppo di competenze trasversali utili per affrontare in modo attivo e responsabile scelte future. I contenuti ruotano attorno alla conoscenza di sé, all'intelligenza emotiva e all'esplorazione di ambiti culturali, creativi e relazionali. Le attività si svolgeranno in forma laboratoriale e partecipativa, con metodologie che stimolano il confronto, l'espressione personale e la cooperazione. Il modulo punta al rafforzamento dell'autostima, alla valorizzazione delle attitudini e all'apertura verso percorsi formativi coerenti con le inclinazioni degli studenti. La valutazione sarà orientata al processo, tramite osservazioni, restituzioni collettive e produzioni individuali o di gruppo. Prodotto finale: Redazione del giornalino scolastico "Babel"	30
<i>Scienza e talento: esplorare, capire, scegliere</i>	Il modulo propone un percorso laboratoriale volto a favorire la scoperta e la valorizzazione delle attitudini individuali in ambito scientifico e tecnologico. Attraverso attività esperienziali e riflessive, il	30



(1 alunno)	<p>percorso mira a stimolare curiosità, spirito di osservazione, capacità di analisi e attitudine al ragionamento logico. Gli obiettivi formativi riguardano lo sviluppo di competenze orientative e trasversali utili alla costruzione di un percorso personale consapevole. I contenuti faranno riferimento a tematiche scientifiche generali, con attenzione alla sostenibilità, all'innovazione e al rapporto tra scienza, società e futuro. Le metodologie saranno di tipo attivo e laboratoriale, volte a promuovere partecipazione, confronto e consapevolezza. I risultati attesi comprendono il potenziamento della motivazione, la valorizzazione del talento e l'apertura a possibili scelte formative coerenti. La verifica sarà condotta tramite osservazione, momenti di rielaborazione e restituzioni individuali e di gruppo.</p> <p>Prodotto finale: attività laboratoriale esperienziale</p>	
<p><i>Espressioni in movimento</i> (1 alunna)</p>	<p>Il modulo propone un percorso formativo volto a valorizzare le attitudini espressive e artistiche degli studenti attraverso attività che integrano musica, movimento e creatività. L'obiettivo è stimolare la consapevolezza delle proprie potenzialità e favorire lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali ed emotive. I contenuti verteranno su tematiche legate all'espressione musicale, corporea e performativa, in un'ottica inclusiva e partecipativa. Le metodologie saranno laboratoriali, cooperative e centrate sull'esperienza diretta, privilegiando il lavoro di gruppo, l'esplorazione creativa e la sperimentazione. Il modulo mira a rafforzare la motivazione allo studio e ad ampliare le possibilità espressive degli studenti. La verifica sarà basata sull'osservazione dei processi, sulla partecipazione attiva e sulla restituzione individuale e collettiva delle esperienze vissute.</p> <p>Prodotto finale: performance teatrale</p>	30
<p><i>Piano Nazionale Lauree Scientifiche</i> (tutta la classe)</p>	<p>Il Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) è un'iniziativa consolidata del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) nata con l'obiettivo di favorire la scelta di percorsi di studio nelle discipline scientifiche "pure" e contrastare l'abbandono universitario in queste aree. L'obiettivo principale è l'Orientamento attivo Far capire agli studenti delle superiori cosa significhi studiare scienza, andando oltre la teoria dei libri scolastici. Prodotto finale: orientamento attivo</p>	4



PIANO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

CLASSE Quinte indirizzo: scientifico, scienze applicate, linguistico, classico, scienze umane, musicale

OBIETTIVI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Educazione finanziaria	Classe	Docenti di discipline economiche-giuridiche e matematica	Didattica orientativa Apprendimento Esperienziale	6h	6h
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici 1. 7 febbraio: flash mob #7 febbraio: “Il campanella rompe il silenzio” 2. 7 febbraio: Safer internet day: “Quando l’intelligenza artificiale inganna” 3. 27 gennaio: Giorno della memoria. Storie e testimonianze	<ul style="list-style-type: none"> • Classe • Scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Esperti esterni 	Apprendimento per Indagine	1. 1h 2. 1h 3. 2,5 h	4,5h
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni 1. 9 febbraio convegno: “Il silenzio è mafia” 2. 25 marzo: Assemblea di istituto Potenziamento delle Competenze Digitali (DigComp 2.2)	<ul style="list-style-type: none"> • Classe • Palestra 	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti sui temi individuati 	Apprendimento per Indagine	1. 2,5h 2. 2h	9,5h
	Incontri con il tutor dell’orientamento	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Counseling Orientativo • Coaching Educativo 	3h	
	Compilazione dell’e-portfolio	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Autovalutazione 	2h	
Conoscere la formazione superiore	L’offerta universitaria 1. 1 aprile convegno: fisica astroparticellare del Gran Sasso Institute 2. 31 marzo “I Martedì dell’Unical” 3. Orientamento Study	Campus Unical Scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Docenti universitari • Esperti 	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica Orientativa e Transizione Scuola-Lavoro. 	1. 1,5h 2. 6h 3. 9h	16,5h

TOTALE ORE 36,5



CONSUNTIVI DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002349 - 15/05/2026 - V.4 - U



CONSUNTIVO DISCIPLINARE
 classe V sez. M - Liceo Musicale
 A.S. 2025/2026

Materia : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	QUALCOSA CHE SORPRENDE 3.1 e 3.2 G. Baldi / S. Giusso / M. Razetti PARAVIA
ORE DI LEZIONE	4h settimanali

Programma svolto:

<u>COMPETENZE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina • cogliere, dei temi trattati, il legame con il contesto • confrontare opere e autori attuando collegamenti interdisciplinari • organizzare e motivare un ragionamento
<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>IL ROMANTICISMO Riepilogo caratteri generali del Romanticismo Giacomo Leopardi. Giacomo Leopardi: profilo biografico e poetica; lo “Zibaldone”; “Gli idilli” <i>L’infinito, Il passero solitario</i>; “Le Canzoni”; “Operette morali” <i>Dialogo della Natura e di un islandese</i>; I “Canti pisano-recanatesi o Grandi idilli” <i>A Silvia</i>; “La Ginestra”.</p> <p>LA LETTERATURA DI FINE OTTOCENTO E IL VERISMO Letteratura di fine Ottocento: La Scapigliatura italiana; i poeti maledetti in Europa; Naturalismo in Europa. I. U. Tarchetti: Fosca “L’attrazione della morte”.</p> <p>Il verismo in Italia Luigi Capuana e il romanzo verista in Italia; Federigo De Roberto; Grazia Deledda e il verismo magico.</p> <p>Giovanni Verga: la vita e la produzione letteraria; le tecniche narrative; “Vita dei Campi” (<i>Rosso Malpelo</i>), “Novelle rusticane” (<i>La Roba</i>), <i>Il Ciclo dei Vinti</i> “I Malavoglia”, “Mastro Don Gesualdo”.</p> <p>DECADENTISMO E SIMBOLISMO Decadentismo e simbolismo in Italia e in Europa; Gabriele D’Annunzio: l’ultimo esteta, profilo biografico; le quattro fasi della poetica; i romanzi (<i>Il Piacere</i>); la produzione teatrale; il “Ciclo delle Laudi” (<i>Alcyone, La Pioggia nel Pineto</i>); il “Notturmo”.</p> <p>Giovanni Pascoli: profilo biografico e poetica; il “Fanciullino”; le raccolte poetiche “Myricae” (<i>X Agosto, Il Temporale, Il lampo</i>); “Canti di Castelvecchio”; “Poemetti”.</p> <p>L’ETÀ DELLE AVANGUARDIE. SVEVO E PIRANDELLO. Le avanguardie: il Futurismo. Crepuscolari e Vociani Italo Svevo: profilo biografico; la poetica e i personaggi; I romanzi:</p>



	<p>“Una vita”, “Senilità” e “La Coscienza di Zeno” (<i>La Prefazione, Il fumo, La profezia di un’apocalisse cosmica</i>); Luigi Pirandello: profilo biografico, la poetica; L’Umoreismo; le novelle (<i>Il treno ha fischiato</i>), i romanzi (<i>Il Fu Mattia Pascal, Uno Nessuno e Centomila</i>) e la produzione teatrale (<i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>). G. Ungaretti: : profilo biografico, la poetica, il poeta della trincea LA DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO: Presentazione della terza antica: struttura e caratteristiche del Paradiso; canti: I, II, III, VI. Modulo trasversale di Educazione civica Educazione alla legalità e contrasto alle mafie; Indagini sul lavoro minorile. Da svolgere: E. Montale e accenni ad autori del Secondo Novecento; ultimi canti del Paradiso.</p>
<u>ABILITA’:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • saper esprimere criticamente il proprio punto di vista • saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati • saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico e appropriato • saper cogliere gli influssi tra contesto storico, sociale e culturale e produzione di idee
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Metodo di insegnamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione espositiva • dibattito • lavoro individuale • lavori di gruppo • problem solving • flipped classroom <p>Mezzi e strumenti di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • libro di testo • contenuti essenziali, glossario e lessico • LIM • fonti e documenti da Internet
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Si è proceduto a verificare tramite le seguenti tipologie di prove: si è proceduto a verificare tramite le seguenti tipologie di prove:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esposizione orale • dibattito • elaborati scritti di diversa tipologia: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tip. A); analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B); riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tip. C) • sviluppo di lavori di ricerca. <p>La valutazione ha tenuto conto della specifica scheda di valutazione desunta dal PTOF dell’Istituto e condivisa in sede dipartimentale.</p>



CONSUNTIVO DISCIPLINARE
classe V sez. M - Liceo Musicale
A.S. 2025/2026

Materia: FILOSOFIA
CONOSCENZE/CONTENUTI

- **Kant.** Dal periodo precritico al Criticismo. Le tre Critiche: Critica della ragion pura, Critica della ragion pratica, Critica del giudizio. Il concetto di Bello e di Sublime. *Per la pace perpetua*: la pace come progetto giuridico e come imperativo morale
- **Hegel.** I capisaldi del pensiero hegeliano. La dialettica. *La fenomenologia dello spirito*. *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*. La filosofia della storia e la concezione della Guerra.
- **L'OTTOCENTO:** dalla crisi dell'hegelismo al Positivismo
Schopenhauer: Il Mondo come volontà e rappresentazione: caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere. Il Velo di Maya. Il pessimismo cosmico. Le vie di liberazione dal dolore. Il Nirvana.
Kierkegaard. La concezione dell'esistenza. Gli stadi esistenziali. L'angoscia, la disperazione, la fede.
- **Feuerbach.** *L'essenza del Cristianesimo* e la critica alla religione.
- **Karl Marx:** Il materialismo storico e la dialettica della storia. *Il Manifesto del partito comunista*. *Il capitale*. La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- **LA CRISI DELLE CERTEZZE:**
Nietzsche. Le fasi della filosofia di Nietzsche. Spirito dionisiaco e spirito apollineo. La Gaia scienza e Umano troppo umano: dalla "morte di Dio" all'avvento del "Super-uomo". Così parlò Zarathustra. L'eterno ritorno. La Volontà di potenza. Il nichilismo. "Il folle uomo" da La Gaia Scienza: lettura e comprensione del testo.
Freud. *Studi sull'isteria*. La nascita della psicoanalisi. *L'interpretazione dei sogni*. La scoperta dell'inconscio. Le due topiche. Sogni, associazioni libere, atti mancati e sintomi nevrotici. *Tre saggi sulla teoria sessuale*. La teoria sessuale e il complesso di Edipo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- lezione partecipata
- lezione-dibattito
- audio video filosofici



ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

- libro di testo: abbagnano, fornero. vivere la filosofia. vol 2 e 3. paravia.
- e-book
- sussidi multimediali (videolezioni, audiosintesi, powerpoint)
- lim
- mappe/schemi/riassunti forniti dal docente
- google classroom

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- verifiche al termine di macro argomenti
- verifiche orali in itinere
- prodotti individuali (es. presentazioni)
- prodotti di gruppo (es. presentazioni)



CONSUNTIVO CLASSE 5M - A.S.2025-26

Disciplina: **TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE (TAC)**

1. PREMESSA METODOLOGICA E INQUADRAMENTO DELLA CLASSE

Subentrando nell'anno scolastico in corso, il docente ha riscontrato una situazione di forte eterogeneità nelle competenze di base, dovuta a un pregresso percorso disciplinare frammentato (avvio della materia al quarto anno). Pertanto, l'azione didattica è stata prioritariamente orientata al **recupero e al consolidamento delle strutture grammaticali e sintattiche del linguaggio musicale**, necessarie per affrontare con consapevolezza la prova d'esame.

2. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (PROGRAMMA CONSUNTIVO)

A. Armonia e Scrittura:

La sintassi tonale: Consolidamento delle triadi (maggiori, minori, diminuite) e dei loro collegamenti secondo le regole della scrittura corale.

Tecnica della realizzazione: Armonizzazione a **parti late** di un basso senza numeri.

Stati dell'accordo: Utilizzo consapevole dello stato fondamentale e del primo e secondo rivolto.

Funzioni dominanti: Studio, risoluzione e applicazione dell'accordo di **settima di dominante in stato fondamentale**.

Condotta delle parti: Rispetto delle distanze tra le voci, raddoppi corretti e controllo delle quinte e ottave parallele.

B. Analisi Musicale:

Analisi Fraseologica: Studio delle unità sintattiche elementari (inciso, figura, semifrase).

La struttura del Periodo: Definizione di periodo (antecedente e conseguente), concetti di quadratura e asimmetria.

Le Cadenze: Riconoscimento e funzione delle cadenze (perfetta, sospesa, d'inganno, plagale) come punteggiatura del discorso musicale.



3. METODOLOGIE E VALUTAZIONE

Data la necessità di "alfabetizzazione" accelerata, si è privilegiata la **didattica laboratoriale alla tastiera** e la correzione collettiva degli elaborati. La valutazione ha tenuto conto dei progressi individuali partendo dai livelli di partenza critici, premiando la capacità di applicare correttamente le regole base della grammatica tonale.

4. INDICAZIONI PER IL COLLOQUIO D'ESAME

La Commissione è invitata a considerare che il percorso svolto si è focalizzato sulla **correttezza morfologica della scrittura** e sulla **comprensione strutturale della frase**, limitando l'analisi a contesti tonali chiari e non eccessivamente complessi.



Documento della classe VM – A.S. 2025/2026

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE LICEI “TOMMASO CAMPANELLA”
DI BELVEDERE MARITTIMO

Via Annunziata, 4 -87021 Belvedere Marittimo (CS)

CSPM070003

tel. 0985 82409

www.liceobelvedere.gov.it

cspm070003@istruzione.it

cspm070003@pec.istruzione.it

PROGRAMMA DISCIPLINARE DI STORIA DELLA MUSICA

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

ISTITUTO: Liceo Musicale

DISCIPLINA: Storia della Musica

CLASSE: V - SEZIONE: M

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): 2

Il Classicismo musicale

L'estetica della musica nella fase classica (1770-1830)

I generi, gli organici, le destinazioni d'uso e i contesti socio-culturali; sinfonia, concerto, sonata e quartetto d'archi

La prima scuola di Vienna: Haydn, Mozart, Beethoven

La sinfonia *K 550* n. 40 (1788) di Mozart

La forma-sonata: lo schema strutturale, il comportamento armonico, il bitematismo e la tripartizione;

l'esposizione, lo sviluppo, la ripresa

La forma sonata nella prospettiva dell'idealismo hegeliano e della dialettica nel periodo illuminista

Dal Classicismo al Romanticismo musicale

Hoffmann, l'estetica del romanticismo e il modello beethoveniano

La sinfonia nel passaggio dal Classicismo al Romanticismo

La sinfonia n. 9, Op. 125 (1822-1824) di Beethoven

L'assetto formale nella nona sinfonia di Beethoven. L'espansione della forma-sonata nella nona sinfonia di Beethoven

Gli schemi formali dei movimenti della nona sinfonia beethoveniana (Massimo Mila, *Lettura della nona sinfonia*).

La presenza dei solisti e del coro nella nona sinfonia di Beethoven

L'inno alla gioia nella nona sinfonia di Beethoven: *An die Freude* di Friedrich Schiller

Il Lied romantico: Estetica e poetica romantica nella produzione liederistica: Schubert, *Winterreise*

Il pezzo di carattere per pianoforte

Il quadrifoglio romantico: Schumann, Chopin, Liszt e Mendelssohn; il pianoforte nell'Ottocento

Il pezzo breve pianistico e l'estetica romantica

Il ruolo di Schumann come compositore e critico

Il *Carnaval* Op. 9 (1834-35) di Schumann: *Eusebius*, *Florestan*

La personalità di Schumann; analisi musicale di *Eusebius* e *Florestan*.

Il *Carnaval* di Schumann come rassegna di caratteri: il pezzo di Schumann dal titolo *Chopin*

I preludi Op. 28 di Chopin.

Il preludio nel romanticismo e le differenze rispetto al preludio nel Barocco.



Documento della classe VM – A.S. 2025/2026

Le forme strumentali estese del Romanticismo: la sinfonia a programma

La sinfonia a programma e l'autonomia della musica strumentale nel Romanticismo.

La *Sinfonia fantastica* di Berlioz.

Il programma nella *Sinfonia fantastica* di Berlioz .

La *Sinfonia fantastica* di Berlioz in relazione al modello sinfonico classico.

Il sinfonismo di Berlioz in rapporto al modello beethoveniano.

L'*idea fissa* nella *Sinfonia fantastica* di Berlioz.

Aspetti timbrici del sinfonismo di Berlioz: la parodia del *Dies irae* e dell'*idea fissa* nel quinto movimento.

Il teatro musicale nell'Ottocento

Il melodramma e la tradizione operistica italiana. I compositori e le opere maggiori: Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Puccini.

La solita forma di arie, duetti e finali d'atto (ascolto e analisi dal *Don Pasquale* di Donizetti)

La trilogia popolare verdiana. Il teatro verdiano e l'attualità nel soggetto dell'opera di metà Ottocento.

Verdi, *La traviata*



CONSUNTIVO DI EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINA: Educazione civica - Diritto/Educazione finanziaria

LIBRO DI TESTO (nessuna adozione)

Diritto - Tematica: Costituzione

Educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale: risparmio e investimenti, rischio e rendimento; la previdenza e la tutela assicurativa; l'impresa e l'iniziativa economica privata.

<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un corretto linguaggio giuridico ed economico; • Comprendere il funzionamento globale dell'apparato statale attraverso la conoscenza degli organi costituzionali; • Essere cittadini consapevoli, capaci di effettuare scelte finanziarie responsabili valutandone i rischi; • Rielaborare i contenuti di testi e contestualizzare le informazioni in essi presenti; • Formulare confronti e giudizi motivati intorno alle tematiche giuridico-economiche analizzate; • Individuare i dati necessari per la risoluzione di situazioni giuridiche e/o economiche; • Esprimere in autonomia opinioni, riflessioni e considerazioni; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
<p>MEZZI E STRUMENTI</p>	<p>Carta costituzionale, materiale didattico predisposto dalla docente, mappe concettuali, schede di sintesi e di orientamento, LIM per le lezioni frontali e interattive</p>
<p>SPAZI</p>	<p>Aula, palestra</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale arricchita da sussidi audiovisivi e multimediali, lezione partecipata, dialogo formativo, conferenze di esperti esterni, brainstorming, lezioni in PPT, studio/analisi di casi, problem solving</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Discussioni guidate, impegno, interesse e partecipazione alle attività proposte</p>
<p>CONTENUTI I QUADRIMESTRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione italiana: caratteri e struttura <p>Parte II della Costituzione: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Parlamento <p>Composizione e funzioni Iter di formazione delle leggi ordinarie Le leggi costituzionali</p>

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002349 - 15/05/2026 - V.4 - U



	<ul style="list-style-type: none"> • Il Presidente della Repubblica. Elezione, funzioni e responsabilità • Il Governo. Composizione, formazione e funzioni
<p>CONTENUTI II QUADRIMESTRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Pubblica Amministrazione. Definizione e principi costituzionali • La Magistratura e la Corte costituzionale. Ruolo, composizione e funzioni <p><u>EDUCAZIONE FINANZIARIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'educazione finanziaria: definizione e finalità • La pianificazione finanziaria. Il budget • Il risparmio e le varie forme di investimento • Le banche e le operazioni bancarie • La previdenza: il contratto assicurativo e le forme di previdenza obbligatoria e complementare • L'impresa e l'iniziativa economica privata <p>Nota della docente La finalità del percorso di studi di educazione civica/finanziaria è promuovere negli studenti una forte presa di coscienza nei confronti delle norme e dei principi etici ed economici che reggono i rapporti intersoggettivi della società, al fine di sensibilizzare ancor di più gli stessi alla cittadinanza attiva, consapevole e responsabile e di renderli così protagonisti attivi del loro successo formativo.</p>
<p>CONTENUTI DOPO 15 MAGGIO</p>	



CONSUNTIVI
DI
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE



Materia : ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: VIOLINO

CLASSE V M Liceo Musicale	
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	AA.VV.
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE	N ore 30 fino al 15 Maggio 2026 Presunte ore restanti 6 ore. TOTALE ore 36

Programma/ repertorio svolto:

Il presente programma relativo al V anno di Strumento 1 - violino - si riferisce agli obiettivi concordati dal dipartimento di discipline musicali, nonché dalle direttive ministeriali contenute nell' art.8 del DM 382 dell'11 maggio 2018. Esso verte sugli approfondimenti tecnici e musicali necessari alla definizione di un repertorio corrispondente alla preparazione raggiunta durante l'arco del quinquennio e alla prova di ammissione per il triennio accademico del conservatorio. Il repertorio è tratto da numerosi testi e autori allo scopo di avvicinare gli studenti al repertorio violinistico. Il livello delle difficoltà tecniche dei brani viene scelto tenendo conto delle competenze raggiunte, dei tempi di apprendimento e della formazione del gusto estetico di ognuno, valorizzando le attitudini personali.

Competenze raggiunte:

- esecuzione ed interpretazione di brani tratti dal repertorio violinistico, contestualizzati nel periodo storico di riferimento;
- ascolto di se stesso e degli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo;
- studio autonomo di brani non conosciuti; ottima lettura a prima vista di brani di media difficoltà.

Contenuti trattati:

Schininà scale e arpeggi ;
 Flesch scale e arpeggi,
 Sevcik op.7, op. 8, op. 9;
 Polo, 30 studi con le notte doppie.
 Kayser 36 studi;
 Mazas op.36 studi melodici e progressivi;
 Dont 24 Esercizi op.37;
 Kreutzer 42 studi;
 Rode 24 capricci.
 Bach sonate e partite per violino solo,



Vivaldi Sonate per violino,
Vivaldi concerti per violino (sol maggiore op3 n3);
Corelli sonate per violino (n8 op5);
L.van Beethoven Sonata n. 5
Vieuxtemps Concerto per violino n5, a- moll,
Vivaldi La stravaganza,
Telemann, Fantasie n.1, n. 7.
Schubert, Momento musicale.
Elgar, "Salut d'amour",
Elgar, Enigma variazioni.
V.Scaramuzza/J.Arcuri, Mazurka in do diesis minore.
Caikovskij, Canzonetta dal concerto per violino D-dur.

Abilità:

- corretto equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura corretta e coordinazione);
- lettura a prima vista, memorizzazione ed improvvisazione;
- repertori di adeguata difficoltà scelti tra generi e stili diversi;
- saper adattare ed integrare autonomamente le metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnico-esecutivi;
- conduzione dell'arco in tutte le sue parti al fine di ottenere differenti intensità e timbri e per raggiungere padronanza del legato, staccato, balzato e picchettato;
- saper controllare e correggere l'intonazione anche nelle diverse posizioni.

Metodologie:

I diversi settori della disciplina sono stati trattati globalmente per favorire il coordinamento e non considerati momenti fra loro indipendenti. L'acquisizione delle abilità strumentali è avvenuta attraverso esercitazioni pratiche singole e di gruppo.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono quelli previsti nella programmazione dipartimentale. Particolare attenzione è stata data alla partecipazione attiva, alla performance e al miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Programma d'esame:

Il programma della seconda prova pratica d'esame verrà consegnato alla commissione in triplice copia in sede d'esame.



Materia : ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: VIOLINO

CLASSE V M Liceo Musicale	
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	AA.VV.
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE	N. ore 22 fino al 15 Maggio 2026 Presunte ore restanti 6 ore. TOTALE ore 28

Programma/ repertorio svolto:

Il presente programma relativo al V anno di Strumento 1 - violino – si riferisce agli obiettivi concordati dal dipartimento di discipline musicali, nonché dalle direttive ministeriali contenute nell' art.8 del DM 382 dell'11 maggio 2018. Esso verte sugli approfondimenti tecnici e musicali necessari alla definizione di un repertorio corrispondente alla preparazione raggiunta durante l'arco del quinquennio e alla prova di ammissione per il triennio accademico del conservatorio. Il repertorio è tratto da numerosi testi e autori allo scopo di avvicinare gli studenti al repertorio violinistico. Il livello delle difficoltà tecniche dei brani viene scelto tenendo conto delle competenze raggiunte, dei tempi di apprendimento e della formazione del gusto estetico di ognuno, valorizzando le attitudini personali.

Competenze raggiunte:

- esecuzione ed interpretazione di brani tratti dal repertorio violinistico, contestualizzati nel periodo storico di riferimento;
- ascolto di se stesso e degli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo;
- studio autonomo di brani non conosciuti; ottima lettura a prima vista di brani di media difficoltà.

Contenuti trattati:

Schininà scale e arpeggi ;
 Sevcik op.7, op. 8, op. 9;
 Kayser 36 studi;
 Mazas op.36 studi melodici e progressivi;
 Polo 30 studi con le note doppie.
 Dont 24 Esercizi op.37;
 Kreutzer 42 studi;
 Rode 24 capricci.
 Dont 24 Studi e Capricci op.35;
 Bach sonate e partite per violino solo;
 Corelli sonate(n8 op5;)



Vivaldi sonate per violino,
Vivaldi Concerti per violino,
F. Schubert Sonatina D dur n. 1,
Kreisler-Pugnani Preludium e Allegro,
Monti Ciarda,
Paganini Cantabile D dur,
Berio Scene de ballet,
Elgar Enigma variazioni,
V. Scaramuzza /J. Arcuri Mazurca in do diesis minore.

Abilità:

- corretto equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura corretta e coordinazione);
- lettura a prima vista, memorizzazione ed improvvisazione;
- repertori di adeguata difficoltà scelti tra generi e stili diversi;
- saper adattare ed integrare autonomamente le metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnico-esecutivi;
- conduzione dell'arco in tutte le sue parti al fine di ottenere differenti intensità e timbri e per raggiungere padronanza del legato, staccato, balzato e picchettato;
- saper controllare e correggere l'intonazione anche nelle diverse posizioni.

Metodologie:

I diversi settori della disciplina sono stati trattati globalmente per favorire il coordinamento e non considerati momenti fra loro indipendenti. L'acquisizione delle abilità strumentali è avvenuta attraverso esercitazioni pratiche singole e di gruppo.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono quelli previsti dalle griglie allegate nel PTOF e nella programmazione dipartimentale. Particolare attenzione è stata data alla partecipazione attiva, alla performance e al miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Programma d'esame:

Il programma della seconda prova pratica d'esame verrà consegnato alla commissione in triplice copia in sede d'esame.



Materia : ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: PIANOFORTE

CLASSE V M Liceo Musicale	
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	Brani forniti dal docente di Pianoforte.
ORE DI LEZIONE SVOLTE	N. 45 ORE (FINO AL 15 MAGGIO) presunte restanti 6 ore totali 52 ore

Programma/ repertorio svolto:

Il presente programma relativo al V anno di primo strumento (pianoforte) fa riferimento agli obiettivi (in termini di conoscenze abilità e competenze) concordati nel dipartimento delle discipline musicali ed interpretative, nonché dal DPR 89/2010 e dalle direttive ministeriali contenute nell'art.8 del DM 382/2018.

Il programma verte sugli approfondimenti tecnici e musicali necessari alla definizione di un repertorio in relazione alla preparazione raggiunta durante l'arco del quinquennio.

Il repertorio è tratto da numerosi testi e autori (dalla musica barocca alla musica contemporanea) ed ha avuto lo scopo di avvicinare gli studenti alla letteratura pianistica classica e non.

Il livello del repertorio adottato e somministrato ha tenuto conto, ovviamente:

- 1) delle competenze raggiunte al termine del secondo biennio liceale;
- 2) dalle tempistiche di apprendimento;
- 3) della formazione pregressa tecnica, teorica e stilistica della studentessa.

Contenuti trattati:

- ✓ Studi estrapolati da Duvernoy op 176;
- ✓ Minuetti e preludi di Bach, dal quaderno di A. Maddalena Bach;
- ✓ Studi estrapolati dal volume di "Leonardo Saraceni";
- ✓ Brani estrapolati dal secondo volume del "quaderno per la gioventù" di Schumann;
- ✓ Brani estrapolati dal manuale vol. 1 di Cesi Marciano;
- ✓ Brani estrapolati dalle sonatine per pianoforte di M. Clementi;
- ✓ Studi estrapolati da Czerny op 799.

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITÀ)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consolidamento delle competenze già acquisite (autonomia di studio in un tempo assegnato, capacità di autovalutazione, lettura a prima vista di semplici brani, padronanza del linguaggio musicale, cura del rapporto gesto-suono); ✓ Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.
--	--

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere la letteratura pianistica rappresentativa di diverse epoche e diversi generi adattando coerenti stili esecutivi; ✓ Conoscere gli aspetti idiomati e le formule morfologiche del pianoforte in relazione all'esecuzione ed all'interpretazione (metrica, timbrica, fraseggio, dinamica, agogica); ✓ Conoscere i vari metodi di studio e di memorizzazione; ✓ Conoscere i fondamenti teorici ed armonici della musica.
------------	---



<u>ABILITÀ</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mantenere nell'esecuzione un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione); ✓ Saper adottare ed usare tecniche di lettura a prima vista e di memorizzazione; ✓ Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori; ✓ Eseguire brani di repertori di epoche differenti con tranquillità e serenità (a volte a memoria).
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Didattica individuale ed interattiva; ✓ Didattica laboratoriale; ✓ Problem solving e cooperative learning; ✓ Lezione partecipata con ascolti attivi; ✓ Peer tutoring.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I criteri di valutazione sono quelli previsti dalle griglie allegate nel PTOF e nella programmazione dipartimentale. Particolare attenzione è stata data alla partecipazione attiva, alla performance e al miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Programma d'esame: Il programma dettagliato e il repertorio d'esame della seconda prova pratica verrà consegnato alla commissione in sede d'esame.



Materia : ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: PIANOFORTE

CLASSE V M Liceo Musicale	
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	Brani forniti dal docente di Pianoforte.
ORE DI LEZIONE SVOLTE	N. 45 ORE (FINO AL 15 MAGGIO) presunte restanti 6 ore totali 52 ore

Programma/ repertorio svolto:

Il piano di studi per il **V anno di pianoforte** è stato strutturato in piena aderenza agli obiettivi didattici definiti dal dipartimento e in conformità con il **DPR 89/2010** e il **DM 382/2018 (art. 8)**. Il percorso formativo si è concentrato sull'affinamento delle abilità tecniche e interpretative necessarie per consolidare il repertorio, valorizzando l'esperienza maturata durante l'intero ciclo di studi.

La selezione dei brani, che spazia dal periodo barocco alla musica contemporanea, ha permesso di esplorare la letteratura pianistica in tutte le sue sfaccettature. La scelta del programma è stata calibrata tenendo conto della preparazione di partenza, dei tempi di assimilazione e dei traguardi raggiunti alla fine del quarto anno.

Contenuti trattati:

- ✓ Studi estrapolati da Duvernoy op 176;
- ✓ Minuetti e preludi di Bach, dal quaderno di A. Maddalena Bach;
- ✓ Brani estrapolati dal secondo volume del “quaderno per la gioventù” di Schumann;
- ✓ Brani estrapolati dal manuale vol. 1 di Cesi Marciano;
- ✓ Sonatine per pianoforte di M. Clementi op. 36;
- ✓ Studi estrapolati da Czerny op 799.

SCHEDA INFORMATIVA SU SINGOLE DISCIPLINE (OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITÀ)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sufficiente capacità di decodifica del testo; ✓ Corretta comprensione teorica del testo e delle strutture musicali; ✓ Buona acquisizione dei principi meccanici fondamentali dello strumento; ✓ Consolidamento delle competenze già acquisite (autonomia di studio in un tempo assegnato, capacità di autovalutazione, lettura a prima vista di semplici brani, padronanza del linguaggio musicale, cura del rapporto gesto-suono); ✓ Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi;
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Quadro storico-musicale: L'alunna ha acquisito un orientamento generale sulle principali epoche della letteratura pianistica, riuscendo a collocare cronologicamente gli autori studiati, pur con una visione d'insieme che predilige i passaggi fondamentali rispetto ai dettagli storiografici; ✓ Analisi delle forme: Dimostra la conoscenza dei modelli strutturali di base (come la forma-sonata o la struttura della suite), sebbene la capacità di riconoscere autonomamente tali elementi in testi complessi sia ancora in fase di perfezionamento;



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Teoria e grammatica musicale: Le conoscenze relative alla semiografia e alla teoria musicale risultano correttamente acquisite nelle loro linee essenziali, permettendo una decodifica del testo che tuttavia richiede ancora un supporto esterno per gli aspetti più avanzati; ✓ Prassi esecutiva e stili: La studentessa ha appreso a livello teorico le differenze stilistiche principali tra le varie aree storiche (Barocco, Classicismo, Romanticismo), mostrando una comprensione concettuale che attende di essere tradotta con maggiore rigore nella pratica strumentale; ✓ Conoscenza dello strumento: È stata acquisita una consapevolezza teorica dei meccanismi di produzione del suono e delle possibilità timbriche del pianoforte, con una conoscenza dei principi tecnici che necessita di una pratica più assidua per essere pienamente interiorizzata.
<u>ABILITÀ</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esecuzione tecnica: La studentessa ha sviluppato la capacità di gestire i meccanismi basilari della tastiera (articolazione, scale e arpeggi), sebbene la fluidità e il controllo del tocco mostrino margini di miglioramento in termini di omogeneità e velocità esecutiva; ✓ Lettura e decodifica: È in grado di affrontare la lettura di nuovi testi musicali, prediligendo una decodifica letterale del segno; la transizione verso una lettura fluida e immediata dei passaggi più complessi rimane un obiettivo in fase di consolidamento; ✓ Gestione del fraseggio: Dimostra la capacità di applicare le principali indicazioni dinamiche e agogiche, riuscendo a delineare un fraseggio essenziale, pur necessitando di ulteriore esercitazione per raggiungere una gestione espressiva più articolata e autonoma; ✓ Metodologia di lavoro: Ha acquisito un'autonomia di base nell'approccio al brano, sebbene la capacità di risolvere in modo indipendente le criticità tecniche più ostiche sia ancora in corso di definizione; ✓ Tenuta performativa: La studentessa è in grado di eseguire una selezione di brani del repertorio studiato mantenendo la coerenza strutturale, con una gestione dell'emotività e della memoria che beneficia di un contesto esecutivo protetto o di programmi di durata contenuta; inoltre mantiene un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione);
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Didattica individuale ed interattiva; ✓ Didattica laboratoriale; ✓ Problem solving e cooperative learning; ✓ Lezione partecipata con ascolti attivi;
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I criteri di valutazione sono quelli previsti dalle griglie allegate nel PTOF e nella programmazione dipartimentale. Particolare attenzione è stata data alla partecipazione attiva, alla performance e al miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Programma d'esame: Il programma dettagliato e il repertorio d'esame della seconda prova pratica verrà consegnato alla commissione in sede d'esame.



CLASSE V M Liceo Musicale	
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	Testi di AA.VV. e dispense ad hoc scelte dal docente
ORE DI LEZIONE	ore svolte (fino al 15/05/2026)
	37h
	ore totali presunte restanti
	5h
	ore totali
	42h

Il percorso curricolare è stato all’inizio alquanto difficoltoso, caratterizzato da una precaria organizzazione del lavoro individuale a casa ed una carente muscolatura labiale, status sicuramente alimentato dall’emergenza pandemica da COVID-19. Opportunamente guidato, attraverso l’utilizzo di metodologie didattiche mirate, lo studente ha registrato progressivi miglioramenti acquisendo un buon metodo di studio e un buon livello di maturazione.

Durante il quinquennio l’alunno ha partecipato con profitto ad attività specifiche previste nel PTOF quali seminari di musica strumentale solistica, d’insieme e di approfondimento di teoria e cultura generale della musica, esecuzioni pubbliche solistiche e d’insieme, concorsi musicali nazionali ed internazionali, attività di scrittura creativa e composizione.

Programma/ repertorio svolto:

Il presente programma relativo al V anno di Strumento 1 - TROMBA – si riferisce agli obiettivi concordati dal dipartimento di discipline musicali, nonché dalle direttive ministeriale contenute nell’ art.8 del DM 382 dell’11 maggio 2018 e ss.mm.ii. Esso verte sugli approfondimenti tecnici e musicali necessari alla definizione di un repertorio corrispondente alla preparazione raggiunta durante l’arco del quinquennio e alla prova di ammissione per il triennio accademico del conservatorio. Il repertorio è tratto da numerosi testi e autori allo scopo di avvicinare lo studente alla letteratura trombettistica. Il livello delle difficoltà tecniche dei brani è stato scelto tenendo conto delle competenze raggiunte, dei tempi di apprendimento e della formazione del gusto estetico dell’alunno, valorizzando le sue attitudini personali.

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> ● Tecnica respiratoria, vocale e uniformità timbrica; ● Espressività esecutiva nei diversi stili e generi; ● Opera scelte tecniche e interpretative personali e coerenti con la partitura; ● Opera il trasporto in tutte le tonalità.
-----------------------------	--

CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Esercizi sulle legature di labbro nell’ambito di due ottave e mezza; ● Esercizi sullo staccato semplice e il detachè; ● Esercizi sulle scale maggiori/minori di adeguata difficoltà; ● Esecuzioni di brani solistici e di insieme di adeguata difficoltà.; ● Esercizi sui suoni armonici nell’ambito dell’estensione di 2 ottave e mezza; ● Esercizi sulle principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti.
---------------------------	---



	<p>Testi utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● C.Colin: “Lip flexibility”; ● Bai Lin: studi di flessibilità; ● J. Stamp: Trumpet Method; ● Kopprasch parte I – II; ● S. Peretti: Metodo per tromba parte I - II; ● J. Clark: Technical studies; ● J.B. Arban: Complete Conservatory method for trumpet; ● S. Verzari: Esercizi sull'emissione dei suoni fondamentali e armonici della tromba; ● R. Caffarelli: 100 studi per il trasporto; ● J. Fuss: 18 studi; ● Materiale ad hoc selezionato e fornito dal docente; ● Repertorio solistico e d’insieme calibrato sul livello di competenze raggiunto.
<p>ABILITA’</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli elementi base delle caratteristiche strutturali della Tromba. ● Perfezionare l’impostazione strumentale con particolare riguardo alla naturale impostazione del bocchino sulle labbra. ● Potenziare lo sviluppo della muscolatura labiale attraverso il <i>buzzing</i> con e senza bocchino. ● Acquisizione, sviluppo e padronanza della tecnica di emissione: produzione dei suoni naturali e armonici, controllo dell’intonazione. ● Ampliamento dell’estensione attraverso lo sviluppo degli armonici sulle 7 posizioni nell’ambito di due ottave e mezzo ● Affinare le abilità uditive, ritmiche, ed il coordinamento motorio necessari alla lettura ed alla esecuzione di un testo musicale. ● Sviluppare il controllo delle abilità fisiche e psico-motorie necessarie alla lettura ed alla esecuzione di un testo musicale. ● Imparare ad articolare le dita in modo rilassato e attivo. ● Acquisire la padronanza del registro basso, medio e acuto. (fino al Do scritto sopra il pentagramma) ● Esercitare e sviluppare legato, detachè e staccato. ● Acquisizione consapevole e padronanza della funzione dei segni di dinamica, agogica e di espressione e la loro realizzazione e interpretazione. ● Acquisizione della capacità di studiare in modo autonomo, proficuo e critico.
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Presentazione dei brani e dei contenuti da parte del docente con ascolto partecipato dell’alunno, con eventuale contestualizzazione, esplicitazione degli scopi e significati dello studio, evidenziazione delle difficoltà esecutive e interpretative; ● Studio e ricerca personale da parte dell’alunno (e prove collettive con compagni e docenti) regolare, autonomo e critico con individuazione di adeguati spazi e mezzi sia dei brani assegnati da studiare/approfondire, sia di altri presentati a scopo esemplificativo, sia di brani autonomamente individuati e valorizzati come momento di ricerca autonoma e personale; ● Ascolto e analisi critici di performance e lezioni di interpreti e didatti dello strumento, attraverso l’uso di supporti di riproduzione e ricerca in rete; ● Lettura a prima vista di brani specifici per l’apprendimento di tecniche di lettura estemporanea; ● Presentazione/esecuzione da parte dell’allievo dei repertori studiati alla presenza del docente di strumento, di esperti o altri docenti, dei compagni, del pubblico, durante lezioni, altre performances (esempio concorsi musicali), concerti, manifestazioni.



Documento della classe VM – A.S. 2025/2026

	<ul style="list-style-type: none">• Strutturazione del lavoro casalingo e organizzazione degli impegni personali per uno studio efficace, riservando adeguato rilievo a tutti gli aspetti fondamentali: suono, tecnica, studi e repertori.• Presa in carico di brani da camera da concertare e performare, collaborando a tale scopo anche con il laboratorio di musica d'insieme;• Affrontare tematiche e contenuti culturali e specifici tecnico/strumentali in chiave pluri ed interdisciplinare, con attenzione agli aspetti metacognitivi, cognitivi e formativi.
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione sono quelli previsti dalle griglie allegate nel PTOF e nella programmazione dipartimentale. Particolare attenzione è stata data all'attenzione, alla partecipazione attiva, alle performance e al miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Programma d'esame:

IL PROGRAMMA DETTAGLIATO E IL REPERTORIO RELATIVO SECONDA PROVA PRATICA PERFORMATIVA SARANNO CONSEGNA TI ALLA COMMISSIONE IN TRIPLICE COPIA IN SEDE D'ESAME.

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002349 - 15/05/2026 - V.4 - U



Classe V Sezione M - Liceo Musicale "T. Campanella"

Materia: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE - FISARMONICA	
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	AA.VV.
ORE DI LEZIONE SVOLTE	N. 36 ore (Fino al 15 maggio) Presunte restanti n. 4 ore per un totale complessivo di n. 40 ore

Situazione iniziale dello studente

Primo Strumento - L'alunna ha sempre studiato come primo strumento FISARMONICA, ricevendo lezioni da un altro docente, destinatario di contratto di supplenza, quando la stessa frequentava le classi I e II. La mancata assiduità nello studio, unita ad una carente autostima personale, hanno fatto sì che la discente si trascinasse dietro una serie di lacune tecniche e di repertorio che si traducono in una quasi mancanza di interesse verso la disciplina. Tuttavia, in questo terzo anno nel quale abbiamo avuto modo di lavorare insieme, la studentessa ha raggiunto buoni livelli di autonomia ed ha dimostrato di aver acquisito un discreto metodo di studio, seppur questo non sia bastato a farle proseguire gli studi in Conservatorio.

Secondo strumento - L'alunno ha sempre studiato CHITARRA come secondo strumento.

Programma/ repertorio svolto:

Il presente programma relativo al V anno di Strumento 1 - Fisarmonica – si riferisce agli obiettivi concordati dal dipartimento di discipline musicali, nonché dalle direttive ministeriali contenute nell' art. 8 del DM 382 dell'11 maggio 2018. Esso verte sugli approfondimenti tecnici e musicali necessari alla definizione di un repertorio corrispondente alla preparazione raggiunta durante l'arco del quinquennio prendendo anche in considerazione i brani richiesti per il superamento della prova d'esame Prassi I prevista nell'ambito del triennio accademico del Conservatorio. Il repertorio è tratto da numerosi autori allo scopo di far conoscere quanto più possibile la letteratura fisarmonicistica. Il livello delle difficoltà tecniche dei brani viene scelto tenendo conto delle competenze raggiunte, dei tempi di apprendimento e della formazione del gusto estetico dell'alunno, valorizzando le attitudini personali.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire e interpretare brani nello stile dell'epoca adeguati agli obiettivi formativi del periodo di studio. • Essere in grado di eseguire estemporaneamente, con lettura a prima vista, un breve e semplice brano in chiave di violino e di basso. • Dimostrare di possedere un'autonomia di studio che consenta di individuare le strategie più funzionali al superamento di eventuali punti critici nei brani di volta in volta affrontanti.
------------------------------------	--

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002349 - 15/05/2026 - V.4 - U



<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>P. Deiro, Finger Dexterity C. Jacomucci, Tecnica I A. A. V. V., Studi dal Gradus ad Parnassum J. S. Bach, Invenzione a due voci n. 3 J. S. Bach, varie danze dalle Suite Francesi V. A. Grushevsky, Toccata n. 1 M. Majkusiak, Three miniatures D. Scarlatti, Sonata K 517 L. Bacalov, Il Postino</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • La studentessa amplia ulteriormente e approfondisce il proprio repertorio con l'esecuzione e l'interpretazione di brani significativi e capisaldi della letteratura fisarmonicistica, utilizzando sia i bassi standard che le note singole e mettendo in mostra una apprezzabile articolazione del mantice. • Potenzia ulteriormente la propria consapevolezza interpretativa nel fraseggio, nell'agogica e nella dinamica espressiva del linguaggio musicale, anche nel rispetto del contesto storico dei brani studiati; sa motivare le proprie scelte espressive e interpretative, correlandole alle caratteristiche di scrittura pertinenti alle varie epoche. • Approfondisce ulteriormente le conoscenze relative alle caratteristiche strutturali e formali di più ampio respiro dei brani di diverso genere e stile studiati ed acquisiti nel proprio repertorio. • Matura autonomia di studio di un brano musicale in un tempo dato, individuando un metodo di lavoro appropriato alla soluzione tecnico-interpretativa specifica. • Affina strategie esecutive finalizzate alla lettura a prima vista.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale individuale. Lezione collettiva. Ascolto del brano. Analisi formale, stilistica. Divisione del brano a sezioni. Analisi dei punti critici e relativo superamento anche attraverso l'uso di varianti, diteggiature adeguate alla conformazione della mano, con eventuali ripetizioni per acquisire una memoria muscolare del singolo passaggio. Progressione di metronomo. Inversioni del mantice. Definizione degli aspetti interpretativi con scelte attinenti alla velocità di esecuzione, alle dinamiche, all'agogica, alla qualità del</p>



	<p>suono, al fine di sviluppare il senso critico dell'alunno e la sua capacità di auto valutazione. Memorizzazione.</p> <p>Definizione di un metodo di studio da seguire secondo ben precise indicazioni.</p> <p>I diversi settori della disciplina sono stati trattati globalmente per favorire il coordinamento e non considerati momenti fra loro indipendenti.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>I criteri di valutazione sono quelli previsti dalle griglie allegate nel PTOF e nella programmazione dipartimentale. Particolare attenzione è stata rivolta ai seguenti parametri: intonazione, ritmo, articolazione del mantice, coordinazione con gli altri esecutori, capacità esecutiva-interpretativa e collocazione in ambito storico-stilistico degli eventi musicali praticati. Sono stati altresì presi in considerazione l'impegno, la frequenza e la partecipazione attiva alle lezioni oltre che il grado di maturazione personale.</p>

Programma d'esame: Il programma dettagliato e il repertorio d'esame della seconda prova pratica verrà consegnato alla commissione in triplice copia in sede d'esame.



Materia : ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: CHITARRA

CLASSE V M Liceo Musicale	
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	AA.VV.
ORE DI LEZIONE SVOLTE	N. 46 ORE (FINO AL 15 MAGGIO) presunte restanti 6 ore totali 52 ore

Programma/ repertorio svolto:

Il presente programma relativo al V anno di primo strumento (chitarra) si riferisce agli obiettivi concordati dal dipartimento di discipline musicali, nonché dalle direttive ministeriali contenute nell'art.8 del DM 382 dell' 11 maggio 2018. Esso verte sugli approfondimenti tecnici e musicali necessari alla definizione di un repertorio corrispondente alla preparazione raggiunta durante l'arco del quinquennio e alla prova di ammissione per il triennio accademico del conservatorio. Il repertorio è tratto da numerosi testi e autori allo scopo di avvicinare gli studenti alla letteratura chitarristica. Il livello delle difficoltà tecniche dei brani viene tenendo conto delle competenze raggiunte, dei tempi di apprendimento e della formazione del gusto estetico di ognuno, valorizzando le attitudini personali.

**SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE -CONTENUTI -
OBIETTIVI RAGGIUNTI)**

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consolidamento delle competenze già acquisite (autonomia di studio in un tempo assegnato, capacità di autovalutazione, lettura a prima vista di semplici brani, padronanza del linguaggio musicale, cura del rapporto gesto-suono). ✓ Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.
CONOSCENZE e/o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza della letteratura chitarristica rappresentativa di diverse epoche e diversi generi adattando coerenti stili esecutivi. ✓ Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione ✓ Metodologie di studio e di memorizzazione; ✓ F. Tarrega - Preludi e opere scelte ✓ Giuliani Op. 48 (studi scelti) ✓ Dodgson/Quine Studies for guitar ✓ F. Sor Studi (rev. Segovia) ✓ R. Chiesa - Tecnica fondamentale della chitarra (Le scale) ✓ C. Carfagna - La chitarra: storia e immagini ✓ Spartiti tratti dal repertorio rinascimentale e barocco ✓ Spartiti tratti dal repertorio moderno e contemporaneo
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mantenere nell'esecuzione un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione). ✓ Strategie funzionali alla lettura a prima vista e alla memorizzazione.



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori;
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezioni frontali individuali ✓ Problem solving ✓ Lezione partecipata ✓ Lettura- esecuzione di studi ed esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono ✓ Analisi armonica, stilistica e formale dei brani
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I criteri di valutazione sono quelli previsti dalle griglie allegate nel PTOF e nella programmazione dipartimentale. Particolare attenzione è stata data alla partecipazione attiva, alla performance e al miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Programma d'esame: Il programma dettagliato e il repertorio d'esame della seconda prova pratica verrà consegnato alla commissione in sede d'esame.



Materia : ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: CORNO

CLASSE V M Liceo Musicale	
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	
ORE DI LEZIONE svolte	N ore 36 fino al 15/05/2026) presunte restanti 6 ore totali 42

Programma/ repertorio svolto:

Il presente programma relativo al V anno di strumento 1 - Corno - si riferisce agli obiettivi concordati dal dipartimento di discipline musicali, nonché dalle direttive ministeriali contenute nell'art. 8 del DM dell'11 maggio 2018. Esso verte sugli approfondimenti tecnici e musicali necessari alla definizione di un repertorio corrispondente alla preparazione raggiunta durante l'arco del quinquennio e alla prova di ammissione per il triennio accademico del conservatorio. Il repertorio è tratto da numerosi testi e autori allo scopo di avvicinare gli studenti alla letteratura per strumenti a percussione. Il livello delle difficoltà tecniche di brani viene scelto tenendo conto delle competenze raggiunte, dei tempi di apprendimento e della formazione del gusto estetico di ognuno, valorizzando le attitudini personali.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<p>Consolidamento generale della tecnica, in particolare dello staccato e del legato in tutti i registri.</p> <p>Trasporto a prima vista di un brano di media difficoltà in tutte le tonalità</p> <p>Saper contestualizzare ed eseguire brani scelti dal repertorio originale del proprio strumento e/o o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti.</p> <p>Conoscere i principali passi del repertorio lirico sinfonico.</p> <p>Prendere coscienza del fraseggio e dell'interpretazione di un brano.</p>
--	---



<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Antologia indicativa di riferimento: B. Tuckwell "Fifty exercises" (o similari) Clark Philip Farkas, The art of the French Horn Playng. Kopprasch I e II De Angelis Orchester Probenspiel (o altri testi similari sui Passi orchestrali) Concerti per Corno e Pianoforte e/o Orchestra Metodi di autori vari a scelta del docente, Cenni relativi alla storia dello strumento; Conoscenza del principale repertorio solistico e d'insieme dello strumento;</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Controllo della dinamica (crescendo e diminuendo) nei vari registri. Lettura a prima vista di un brano di livello medio Esecuzione di scale e arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità Esecuzione di brani di adeguata difficoltà con la possibilità di accompagnamento del pianoforte. (Originali o trascritti) Saper eseguire un semplice studio con trasporto in tutte le tonalità. Esecuzione di studi di adeguata difficoltà tratti dai metodi Kopprasch, Mueller, De Angelis, Rossari, che contengano vari tipi di articolazione. Esecuzione di un breve frammento o brano col corno naturale. Esecuzione di uno o più passi d'orchestra tratti dal repertorio orchestrale</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali individuali • Problem solving • Lezione partecipata • Lettura- esecuzione di studi ed esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono • Analisi armonica, stilistica e formale dei brani



<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I criteri di valutazione sono quelli previsti dalle griglie allegate nel PTOF e nella programmazione dipartimentale. Particolare attenzione è stata data alla partecipazione attiva, alla performance e al miglioramento rispetto al livello di partenza.
---------------------------------------	---

Programma d'esame:

Il programma dettagliato e il repertorio d'esame della seconda prova pratica verranno consegnati alla commissione in triplice copia in sede d'esame.



Materia : ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: CANTO

CLASSE V M Liceo Musicale	
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	AA.VV.
ORE DI LEZIONE SVOLTE	N°50 ore fino al 15 maggio 2026. Presunte restanti N° 4 ore

Programma/ repertorio svolto:

Il presente programma relativo al V anno di primo strumento (chitarra) si riferisce agli obiettivi concordati dal dipartimento di discipline musicali, nonché dalle direttive ministeriali contenute nell'art.8 del DM 382 dell' 11 maggio 2018. Esso verte sugli approfondimenti tecnici e musicali necessari alla definizione di un repertorio corrispondente alla preparazione raggiunta durante l'arco del quinquennio e alla prova di ammissione per il triennio accademico del conservatorio. Il repertorio è tratto da numerosi testi e autori allo scopo di avvicinare gli studenti alla letteratura chitarristica. Il livello delle difficoltà tecniche dei brani viene tenuto conto delle competenze raggiunte, dei tempi di apprendimento e della formazione del gusto estetico di ognuno, valorizzando le attitudini personali.

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE –CONTENUTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Consolidamento delle competenze già acquisite (autonomia di studio in un tempo assegnato, capacità di autovalutazione, lettura a prima vista di semplici brani, padronanza del linguaggio musicale, cura del rapporto gesto-suono).</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.
--	--

<u>CONOSCENZE e/o CONTENUTI TRATTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza del repertorio vocale rappresentativo di diverse epoche e diversi generi adattando coerenti stili esecutivi. ✓ Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione ✓ Metodologie di studio e di memorizzazione; ✓ Concone G. - op. 9 (50 lezioni per il medium della voce) ✓ N. Vaccaj – Metodo di canto italiano (versione per soprano) ✓ Seidler- L'arte del cantare (40 lezioni) ✓ N. Juvarra – Lo studio del canto e le sue tecniche ✓ N.Mari – Canto e voce ✓ The new italian real book – Carisch ✓ A.Parisotti – 30 Arie antiche ✓ Repertorio operistico dal 1700 al 1900 ✓ V.Bellini – Arie da Camera vol 1 ✓ F.P.Tosti – Arie da Camera Vol 1
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mantenere nell'esecuzione un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione). ✓ Strategie funzionali alla lettura a prima vista e alla memorizzazione.

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002349 - 15/05/2026 - V.4 - U



	Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori;
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezioni frontali individuali ✓ Problem solving ✓ Lezione partecipata ✓ Lettura-esecuzione di studi ed esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono Analisi armonica, stilistica e formale dei brani
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I criteri di valutazione sono quelli previsti dalle griglie allegate nel PTOF e nella programmazione dipartimentale. Particolare attenzione è stata data alla partecipazione attiva, alla performance e al miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Programma d'esame: Il programma dettagliato e il repertorio d'esame della seconda prova pratica verrà consegnato alla commissione in sede d'esame.



Materia : ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: CANTO

CLASSE V M Liceo Musicale	
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	AA. VV.
ORE DI LEZIONE SVOLTE	N. 44 ORE (FINO AL 15 MAGGIO) presunte restanti 8 ore totali 52 ore

Programma/repertorio svolto: Il programma di studio ha tenuto conto dell'inevitabile rallentamento dovuto al cambio di insegnante. Pur cercando di seguire il processo di maturazione e le metodologie efficaci già applicate nei precedenti anni scolastici, si è mirato a costruire solide basi sulle quali costruire il futuro percorso di studi della allieva. Si è pertanto tenuto conto dei livelli di ingresso ai trienni dei Conservatori di Musica (sia in ambito classico che pop/jazz) e di Accademie musicali riconosciute dal sistema di istruzione nazionale, per svolgere un programma adeguato alle aspettative. Lo stesso è stato comunque cucito sulle propensioni artistiche naturali della studentessa.

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE -CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Le competenze raggiunte alla fine del quinto anno possono essere così riassunte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sapere abbinare alla lettura melodica il testo parlato del brano vocale. ✓ Possedere una buona tecnica al fine di realizzare correttamente esecuzioni di difficoltà adeguata al repertorio oggetto di studio. ✓ Gestire correttamente la coordinazione motoria necessaria ai fini esecutivi. ✓ Saper studiare attivando strategie e metodologie efficaci che ottimizzino i tempi di apprendimento e migliorino i meccanismi di ritenzione e recupero delle informazioni. ✓ Saper cantare a memoria. ✓ Saper cogliere all'ascolto gli aspetti strutturali ed espressivi di un brano, individuare e correggere con prontezza i propri errori in itinere. ✓ Eseguire ed interpretare i brani con capacità espressiva e comunicativa; realizzare una esecuzione coerente stilisticamente con il periodo storico e con le indicazioni dell'autore. ✓ Saper entrare nella psicologia del personaggio interpretato, conoscendone il ruolo nel contesto operistico.
--	--

CONOSCENZE e/o CONTENUTI TRATTATI	<p><u>Tecnica respiratoria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi di base della fisiologia dell'apparato respiratorio e degli organi interessati all'emissione della voce. ✓ Esercizi pratici di inspirazione dell'aria e di espirazione in pressione di fiato. ✓ Esercizi pratici per potenziare la muscolatura addominale, base del sostegno della voce. ✓ Fasi della respirazione: esercizi pratici per realizzarle. ✓ Esercizi di respirazione in posizione supina per mantenere
-----------------------------------	---



	<p>l'assetto posturale.</p> <p><u>Vocalizzi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Posizionamento della voce a bocca chiusa o con il sistema della "maschera muta". ✓ Percezione della punta del suono e del proprio apparato di risonanza. ✓ Attacco del suono. Chiusura o stacco del suono. ✓ Vocalizzi di quinta ascendente e discendente. ✓ Vocalizzi di nona semplici. ✓ Vocalizzi sul grado congiunto e arpeggi di quinta e ottava. ✓ Vocalizzi con un ampio range di note. <p><u>Studi e repertorio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Seidler, "L'arte del cantare": vocalizzo n. 1 ✓ W. A. Mozart: dall'Opera "Le nozze di Figaro", aria di Barbarina: "L'ho perduta, me meschina...". ✓ Vasta scelta di brani di musica di consumo di vario genere e stile in lingua italiana e straniera.
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>L'allieva, al termine del quinto anno di studi, è capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Decodificare in maniera chiara la notazione, la ritmica e la metrica di un testo musicale. ➤ Leggere intonando, comprendendo il fraseggio con i segni dinamici, agogici ed espressivi. ➤ Analizzare armonicamente i brani studiati. ➤ Padroneggiare una tecnica di buon livello che consente una corretta coordinazione psico-motoria. ➤ Attivare strategie di studio e di memorizzazione, nonché di improvvisazione. ➤ Cantare in formazioni cameristiche e laboratoriali. ➤ Ascoltare e auto-ascoltarsi in modo attivo; ➤ Percepire gli elementi strutturali ed espressivi di un brano. ➤ Controllare consapevolmente l'emissione e le dinamiche. ➤ Esplorare le possibilità qualitative della propria voce. ➤ Interpretare in relazione alla comprensione del testo, in una perfetta aderenza di parola e suono.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>La Materia Esecuzione e Interpretazione è di tipo individualizzato per cui lo stile di insegnamento è di stampo apprendistato artigianale. A poche ma basilari nozioni di carattere teorico, vengono sistematicamente affiancati esercizi di natura pratica che hanno lo scopo di far progredire gli allievi da un punto di vista tecnico, favorendo così la maturazione artistica.</p> <p>Per raggiungere tale scopo la lezione è stata sempre suddivisa in due parti: la prima dedicata allo studio della tecnica respiratoria e al posizionamento della voce tramite vocalizzi specifici e adeguati al livello di preparazione e alle caratteristiche della stessa; la seconda interamente incentrata sullo studio di arie o brani d'autore, comunque con testo, per strutturare un repertorio che possa diventare identificativo di ogni allievo, mettendo in luce le sue qualità e valorizzando i punti di forza della vocalità.</p>



<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le verifiche della disciplina si sono svolte con sistematicità al termine di ogni unità didattica di apprendimento, nonché al termine di ogni fase di lavoro; non sempre è stato necessario tramutare la verifica degli obiettivi raggiunti in valutazione numerica. Quest'ultima è servita da misuratore del traguardo delle competenze sia allo studente che al docente, avendo così l'opportunità di modificare, se necessario, le strategie di insegnamento e si è avvalsa delle griglie di valutazione redatte e approvate in seno al dipartimento di discipline musicali.
--------------------------------	---

Programma d'esame: Il programma dettagliato e il repertorio d'esame della seconda prova pratica verrà consegnato alla commissione in sede d'esame.



Materia : ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: FLAUTO TRAVERSO

CLASSE V M Liceo Musicale	
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	AA.VV.
ORE DI LEZIONE SVOLTE	N. 42 ORE (FINO AL 15 MAGGIO) presunte restanti 6 ore totali 48 ore

Programma/ repertorio svolto:

Il presente programma relativo al V anno di primo strumento (flauto traverso) si riferisce agli obiettivi concordati dal Dipartimento di Discipline Musicali, nonché dalle direttive ministeriali contenute nell'art.8 del DM 382 dell' 11 maggio 2018. Esso verte sugli approfondimenti tecnici e musicali necessari alla definizione di un repertorio corrispondente alla preparazione raggiunta durante l'arco del quinquennio e alla prova di ammissione per il Triennio Accademico di I livello del Conservatorio. Il repertorio è tratto da numerosi testi e autori allo scopo di avvicinare gli studenti alla letteratura flautistica. Il livello delle difficoltà tecniche dei brani tiene conto delle competenze raggiunte, dei tempi di apprendimento e della formazione del gusto estetico di ognuno, valorizzando le attitudini personali.

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consolidamento delle competenze già acquisite (autonomia di studio in un tempo assegnato, capacità di autovalutazione, lettura a prima vista di semplici brani, padronanza del linguaggio musicale, cura del rapporto gesto-suono). ✓ Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.
--	--

CONOSCENZE e/o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza della letteratura chitarristica rappresentativa di diverse epoche e diversi generi adattando coerenti stili esecutivi. ✓ Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione ✓ Metodologie di studio e di memorizzazione; ✓ Taffanel&Gaubret, 17 Grands exercices journaliers de mécanisme ✓ L. Hugues, La scuola del Flauto voll. 1, 2. ✓ R. Galli, Metodo per flauto op. 100 ✓ J. Andersen, 26 piccoli capricci op. 37 ✓ E. Kohler Der Fortschritt im Flötenspiel, op.33a, op. 33b ✓ A. Casella, Barcarola e Scherzo ✓ B. Marcello, Sonata in Fa Magg. ✓ G. Telemann, Fantasia n. 3 per flauto solo ✓ M. Giuliani, Serenade op. 77 ✓ G. B. Pergolesi, Concerto in Sol Magg. ✓ Esercizi di lettura a prima vista
--	---



<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mantenere nell'esecuzione un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione). ✓ Strategie funzionali alla lettura a prima vista e alla memorizzazione. ✓ Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori;
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezioni frontali individuali ✓ Problem solving ✓ Lezione partecipata ✓ Lettura- esecuzione di studi ed esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono ✓ Analisi armonica, stilistica e formale dei brani
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I criteri di valutazione sono quelli previsti dalle griglie allegate nel PTOF e nella programmazione dipartimentale. Particolare attenzione è stata data alla partecipazione attiva, alla performance e al miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Programma d'esame: Il programma dettagliato e il repertorio d'esame della seconda prova pratica verrà consegnato alla commissione in sede d'esame.

